

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VILLA SAN MARTINO
Comune
di
Pesaro**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

*Elaborato dal Collegio dei Docenti
Approvato dal Consiglio di Istituto
con delibera n. 3 del 15 dicembre 2018*

“Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio”

Lettera del Dirigente

Prima di iniziare a scrivere le Linee d'indirizzo per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il prossimo triennio ho riflettuto su quanto fosse paradossale che proprio l'ultima arrivata avesse questa responsabilità; mi sono chiesta se fossi già nelle condizioni di offrire un indirizzo capace di promuovere innovazione, interpretando e non stravolgendo la storia di un Istituto conosciuto nella città di Pesaro come modello di Scuola che offre ai propri alunni una formazione inclusiva, capace di rispondere ai bisogni e parlare alle ricchezze che ogni studente porta in sé nonché capace di mettersi continuamente in gioco.

Ho immaginato allora la Scuola come un Treno e me stessa come un passeggero... ogni "Treno" attraversa continuamente tante stazioni, vede passeggeri salire e scendere, lasciando ad ognuno qualcosa e da ognuno ricevendo qualcosa... bene allora la sfida poteva essere raccolta e il viaggio ri-orientato verso nuovi orizzonti.

Accettata la sfida, ricordando un noto e amato proverbio africano che recita: "Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio" ho iniziato a scrivere l'Atto di indirizzo pensando a una Scuola - villaggio dove ogni soggetto è risorsa, ma anche portatore di bisogni indipendentemente dal ruolo che ricopre, dove l'alunno sta al centro del dialogo educativo impegnandoci per garantire opportunità di successo, non successo poiché nulla è più probabilistico dell'educazione.

Quando ho letto il Piano completo, ho capito di essere comodamente seduta sul treno!

INDICE		
Introduzione		pag. 4
Cap. 1	Contesto	pag. 5
Cap. 2	Scuole dell'Istituto	pag. 6
Cap. 3	Finalità e obiettivi a lungo termine	pag. 9
Cap. 4	Scelte metodologico - didattiche	pag. 10
Cap. 5	Piano di miglioramento	pag. 11
Cap. 6	Curricolo in continuità verticale	pag. 13
Cap. 7	Valutazione degli alunni	pag. 13
Cap. 8	Progetti	pag. 14
Cap. 9	Piano dell'inclusione	pag. 35
Cap. 10	Organizzazione e gestione	pag. 36
Cap. 11	Piano per la digitalizzazione	pag. 42
Cap. 12	Fabbisogno risorse umane	pag. 43
Cap. 13	Piano di formazione del personale	pag. 45

INTRODUZIONE

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa (di seguito *PTOF*), relativo all'Istituto Comprensivo Pesaro Villa San Martino, è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

In esso l'Istituto definisce la propria identità e dichiara il programma completo e coerente del curricolo e delle attività che lo ampliano, delle scelte didattico-metodologiche, dell'organizzazione logistica, dell'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, dell'uso efficiente ed economico di quelle materiali, in modo da perseguire le finalità e gli obiettivi comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo rispettare le peculiarità che lo caratterizzano e lo distinguono.

Il *Piano* è stato elaborato per il Collegio unitario dai Dipartimenti in continuità verticale, dalle Funzioni Strumentali (di seguito FF.SS.), dai Referenti di progetti non rientranti nella progettazione dei Dipartimenti o FF.SS., dai Referenti del sostegno, dai Coordinatori di plesso, a partire dalle linee d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico con proprio atto prot. 0005178/IVI del 26.11.2018.

CAP. 1 – CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Statale Pesaro Villa San Martino (di seguito *Istituto*) è uno degli 8 ICS del Comune di Pesaro (di seguito *Comune*) ed è costituito da 5 sedi di cui 1 scuola dell'infanzia, 3 scuole primarie e 1 scuola secondaria di I grado; dei 5 plessi, 4 sono dislocati sul territorio del quartiere omonimo e 1 in quello di Tombaccia, limitrofi fra loro e adiacenti al centro città.

La riorganizzazione da parte del Comune della rete delle ex Circoscrizioni, sostituite dai Consigli di quartiere, ha lasciato immutata la precedente situazione per cui Villa San Martino seguita a essere un Consiglio di quartiere, il n. 10, autonomo mentre Tombaccia è un settore, insieme ai territori di Cattabrighe e Santa Maria, del Consiglio n. 5.

Il maggior grado di complessità per la gestione unitaria dell'*Istituto* derivante da questa situazione è tuttavia compensato dal fatto che le caratteristiche urbane, socio-economiche e culturali, di Villa San Martino e Tombaccia sono molto simili.

Il territorio presenta infatti, in entrambe le zone, insediamenti ad alta densità abitativa, con ampi spazi verdi, con la presenza di centri commerciali, sportivi e sociali di aggregazione per giovani e anziani; entrambi i quartieri sono inoltre ben serviti dai mezzi di trasporto urbano ai quali si aggiunge la facilità di spostamento garantita dalla Bicipolitana che consente di raggiungere in bici, in sicurezza e piacevolmente, sia il centro città che la zona mare e le zone periferiche.

Non sono presenti fenomeni significativi di emarginazione sociale.

L'*Istituto*, con una popolazione di 1200 alunni di cui un 5,5% stranieri, ma quasi tutti residenti in Italia fin da piccoli o addirittura nati in questo Paese, ricopre un ruolo di promotore sociale e culturale in collaborazione con il Comune, i Consigli di quartiere e gli altri Enti e Associazioni operanti sia nel territorio sul quale è dislocato che su quello più ampio della città, nei limiti delle rispettive competenze e delle risorse umane e strumentali a disposizione.

Fra i rapporti di collaborazione risultano particolarmente significativi per la ricaduta sull'offerta formativa della Scuola, quelle attivate da anni con l'Associazione socio-culturale e di volontariato "Il Mantello" (ONLUS) dell'*Istituto* e il FAI.

"Il Mantello", che ha sede presso i locali della sede centrale, in aggiunta a iniziative proprie, garantisce alla Scuola, per gli alunni fra gli 11 e i 14 anni, il sostegno allo studio sul modello di un progetto di grande rilevanza attuato per anni dall'Ufficio Scolastico, "Uno scolaro per amico" mentre il FAI, in una reciprocità di aiuto, utilizza le miniguide dell'*Istituto* nelle cosiddette "Giornate di Primavera" in occasione delle quali alcuni fra i più interessanti monumenti della città sono aperti al pubblico.

Alle collaborazioni di cui sopra, in un'ottica di Scuola che si rapporta ai genitori non solo come utenza, ma come risorsa si aggiunge il sodalizio fra l'*Istituto* e il Comitato dei genitori (di seguito *Comitato*) costituitosi nell'A.S. 2016/17.

Il *Comitato*, con lo scopo di promuovere il progetto educativo della Scuola frequentata dai propri figli, organizzando diverse iniziative anche di tipo in-formativo, partecipa attivamente al progetto "Io e il mio territorio" insieme al Consiglio di quartiere di Villa San Martino, e sostiene le azioni intraprese dalla scuola presso l'Amministrazione comunale.

CAP 2 - SCUOLE DELL'ISTITUTO

1. Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia è situata in Via Togliatti 24 (telefono: 0721 416294); il Coordinatore di plesso è l'insegnante Raffaelli Chiara.

L'edificio è disposto su un unico piano, dotato di uscite di sicurezza con maniglia antipanico e circondato da un vasto giardino alberato.

Internamente comprende: 5 aule di sezione, un refettorio, una palestra per l'attività psicomotoria, una stanza adibita a biblioteca per bambini, un laboratorio per attività artistico-espressive, una piccola sala insegnanti, una stanza per il personale ATA collaboratore scolastico e due ripostigli per il materiale didattico. La Scuola è dotata di connessione internet.

La Scuola funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00 (40 ore settimanali); nel caso di esigenze lavorative, documentate, dei genitori, è possibile usufruire del servizio di entrata anticipata (dalle ore 7:45) e uscita posticipata (fino alle ore 16:15) derogando agli orari standard di funzionamento.

Gli orari di uscita, diversi per venir incontro alle esigenze delle famiglie, sono i seguenti:

- dalle ore 11:45 alle 12:00 senza servizio mensa
- dalle ore 13:15 alle 14.00
- dalle ore 15:30 alle ore 16:00.

I bambini frequentanti sono 129 per un totale di 5 sezioni; gli alunni sono assegnati alla sezione in base al criterio dell'età (anni 3, anni 4, anni 5).

Il personale docente è pari a 13 insegnanti di scuola comune, di sostegno e di Religione Cattolica (RC). I bambini che non frequentano le lezioni di RC, svolgono attività con l'insegnante di sezione.

Collaborano con il personale docente, 3 collaboratori scolastici a tempo pieno e uno a metà orario per supportare il momento della mensa.

2. Scuole primarie

2.1 "Don Bosco"

La Scuola è situata in via Leoncavallo n. 24 (telefono: 0721 453548) ed è sede centrale dell'*Istituto* pertanto ospita gli Uffici di Segreteria e di Dirigenza; il Coordinatore di plesso è l'insegnante Pazzaglia Marta.

L'edificio è disposto su due piani, è dotato di un ascensore, di due scale e uscite di sicurezza con maniglia antipanico ed è circondato da un ampio giardino alberato. L'edificio è dotato di connessione internet e banda larga.

Internamente comprende:

Piano terra - Centralino, Uffici di Segreteria e Ufficio del Dirigente, 3 aule di classe tutte dotate di LIM o Smart Tv, aula polivalente per attività di gruppo o riunioni, aula adibita a sede dell'associazione il Mantello;
Piano primo - 7 aule di classe tutte dotate di LIM o Smart Tv, aula magna dotata di proiettore, biblioteca, aula di informatica con 15 postazioni, laboratorio per attività artistico-espressive, aula per attività individualizzate o in piccolo gruppo.

Adiacente all'edificio è situata una palestra alla quale si accede attraversando l'ampio porticato che la collega all'edificio scolastico.

Il tempo scuola è pari a 27 ore settimanali in orario antimeridiano, cosiddetto "*tempo corto*" con un orario articolato, in modo diverso, su 2 settimane ovvero:

I settimana - Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle ore 13:10 - Sabato dalle ore 8:10 alle ore 12:10;

II settimana - Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle ore 13:10 - Sabato chiuso.

Nel caso di esigenze lavorative, documentate, dei genitori, è possibile usufruire del servizio di entrata anticipata (dalle ore 7:50) e uscita posticipata (dal lunedì al venerdì fino alle ore 13:25 – Sabato fino alle ore 12:25) derogando agli orari standard di funzionamento.

La scuola è frequentata da 210 alunni; non è presente il servizio mensa.

Il personale è composto da 22 insegnanti di scuola comune, di sostegno e di religione cattolica (RC).

Ai bambini che non frequentano le lezioni di RC, è garantita l'attività alternativa.

Collaborano con i docenti 2 collaboratori scolastici e uno a metà orario per la gestione del centralino in orario di apertura al pubblico degli Uffici.

2.2 "Don Milani"

La Scuola è situata in via Toscanini n.59 (telefono: 0721 453841) e comprende sia sezioni a tempo normale (27 ore settimanali antimeridiane, cosiddetto "*tempo corto*") che sezioni a tempo pieno (40 ore settimanali).

Il Coordinatore di plesso è l'insegnante Caniglio Elena.

L'edificio è disposto su 2 piani, è dotato di ascensore, scala di sicurezza adiacente all'ampio giardino dove è disposta un'*aula verde*, di uscite di sicurezza con maniglia antipanico. L'edificio è dotato di connessione internet e banda larga.

Internamente comprende:

Piano terra - 3 aule di classe di cui 1 dotata di Smart Tv, aula insegnanti, grande refettorio, laboratorio per attività artistico-espressive, aula per attività individualizzate o in piccolo gruppo;

Piano primo - 6 aule di classe dotate di LIM o Smart Tv, 1 aula per inglese, biblioteca, aula di informatica con postazioni PC connesse a Internet, aula polivalente per proiezioni.

Adiacente all'edificio è situata una palestra alla quale si accede attraversando l'ampio porticato che la collega all'edificio scolastico.

Il tempo normale, cosiddetto "*tempo corto*", ha un orario articolato, in modo diverso, su 2 settimane ovvero:

I settimana - Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle ore 13:10 - Sabato dalle ore 8:10 alle ore 12:10;

II settimana - Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle ore 13:10 - Sabato chiuso.

Nel caso di esigenze lavorative, documentate, dei genitori, è possibile usufruire del servizio di entrata anticipata (dalle ore 7:50) e uscita posticipata (dal lunedì al venerdì fino alle ore 13:25 – Sabato fino alle ore 12:25) derogando agli orari standard di funzionamento.

Il tempo pieno funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle ore 16:10 con mensa - Sabato chiuso.

Nel caso di esigenze lavorative, documentate, dei genitori, è possibile usufruire del servizio di entrata anticipata (dalle ore 7:50) e uscita posticipata (fino alle ore 16:25) derogando agli orari standard di funzionamento.

Il servizio mensa è possibile, su richiesta e a pagamento, anche da alunni frequentanti il tempo normale.

La scuola è frequentata, complessivamente, da 163 alunni.

Il personale è composto da 25 insegnanti di scuola comune, di sostegno e di religione cattolica (RC).

Ai bambini che non frequentano le lezioni di RC, è garantita l'attività alternativa.

Collaborano con i docenti 3 collaboratori scolastici.

2.3 "S. Cantarini"

La Scuola è situata in via del Carso, 11 (telefono 0721 22677); il Coordinatore di plesso è l'insegnante Pula Loredana.

L'edificio è disposto su 3 piani, è dotato di ascensore, scala e uscite di sicurezza con maniglia antipanico e, sul retro dell'edificio, ampio cortile dotato di anfiteatro.

Le aule e i laboratori si affacciano tutte sul cortile che affianca la pista ciclabile e il parco lungo il fiume Foglia.

Internamente comprende:

Piano terra - Aula mensa, aula polivalente (LIM per proiezioni, strumentazione scientifica per attività laboratoriali), aula di pittura;

Piano primo - 3 aule di classe tutte dotate di LIM o Smart Tv, una piccola sala insegnanti;

Piano secondo - 2 aule di classe dotate di Smart Tv, biblioteca, aula di informatica con 18 postazioni PC connesse a Internet.

Nel cortile si trova la palestra.

Il tempo scuola è pari a 27 ore settimanali in orario antimeridiano, cosiddetto "*tempo corto*"; l'orario di funzionamento è, dal lunedì al sabato, dalle ore 8:20 alle 12:50.

Nel caso di esigenze lavorative, documentate, dei genitori, è possibile usufruire del servizio di entrata anticipata (dalle ore 8:00) e uscita posticipata (fino alle ore 13:05) derogando agli orari standard di funzionamento.

Il servizio mensa è possibile, su richiesta e a pagamento.

La Scuola è frequentata da 83 alunni.

Il personale è composto da 9 insegnanti di scuola comune, di sostegno e di religione cattolica (RC).

Ai bambini che non frequentano le lezioni di RC, è garantita l'attività alternativa.

Collaborano con i docenti 2 collaboratori scolastici.

3. Scuola Secondaria di I grado

La Scuola "A. Manzoni" è situata in Via Frescobaldi n. 2 (telefono: 0721 453415); il Coordinatore di plesso è la prof.ssa Pavoletti Daniela.

L'edificio è disposto su due piani, è dotato di ascensore, di una scala e uscite di sicurezza con maniglia antipanico nonché di cortile interno con campo da basket. L'edificio è dotato di connessione internet e banda larga.

Internamente comprende:

Piano terra - centralino con PC e stampante, aula docenti dotata di 2 PC, ufficio dotato di PC, aula per il ricevimento dotata di PC, 9 aule di classe dotate di PC e LIM, laboratorio di musica dotata di PC e LIM, aula multimediale dotata di PC, LIM e 24 tablet, aula per le attività individualizzate o in piccolo gruppo dotata di PC, palestra e aula da utilizzare come *piccola palestra* per attività espressivo corporee e coreutiche o di drammatizzazione;

Piano primo - 9 aule dotate di PC e LIM, 3 aule dotate di PC, aula di informatica dotata di 25 PC, LIM e stampante, Laboratorio di arte dotato di PC e proiettore portatile, laboratorio di scienze, aula per le attività individualizzate o in piccolo gruppo dotata di PC, stampante.

In dotazione al plesso anche un PC e un proiettore portatili.

Il tempo scuola è pari a 30 ore settimanali; l'orario di funzionamento è dal lunedì al sabato, dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

La scuola è frequentata da 510 alunni.

Il personale è composto da 52 insegnanti di disciplina, di sostegno e di religione cattolica (RC).

Agli alunni che non frequentano le lezioni di RC, è garantita l'attività alternativa.

Collaborano con i docenti 4 collaboratori scolastici.

CAP. 3 – FINALITÀ E OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

Il fine generale del *Piano* di questo Istituto è quello di innalzare progressivamente e costantemente i livelli di istruzione e competenza degli alunni per un orientamento *a misura di persona* dando risposta al bisogno di apprendimento, relazione e comunicazione nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali e sociali, dialogando e interagendo con le famiglie e il territorio affinché si prevengano i fenomeni di dispersione scolastica, soprattutto quelli “occulti”, e l’Istituto si ponga concretamente come realtà educante

Per il raggiungimento del fine generale si stabiliscono i seguenti obiettivi a lungo termine, come individuati all’art. 1, commi 1- 4 della *L.107/2015*:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali anche attraverso interventi mirati sugli adulti;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra si tiene conto dei risultati raggiunti, al termine del triennio 2015/2018, con le azioni del *PdM* elaborato sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal *RAV*, dei risultati dell’analisi degli esiti delle prove nazionali finalizzata alla rimodulazione delle strategie di apprendimento coniugati, coerentemente, con tutte le attività previste per l’acquisizione delle competenze, in una dimensione europea, del Curricolo dell’Istituto (di seguito *Curricolo*).

CAP. 4 – SCELTE METODOLOGICO – DIDATTICHE

L'IC Pesaro Villa San Martino identifica il proprio modello educativo nel proverbio africano che afferma "*Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio*", dove la Scuola è intesa come luogo che acquista "*senso e valore*" per chi la frequenta e per chi ci lavora, quando le aule e gli edifici si trasformano in luoghi di apprendimento significativo dove si promuovono competenze per la vita ponendosi in continuità e sinergia con le altre agenzie educative e soprattutto con le famiglie intese come risorsa oltre che come portatrici di bisogni.

A tutti gli alunni debbono essere pertanto garantite le stesse opportunità formative affinché ognuno di loro, nel rispetto della propria condizione sociale e personale, possa acquisire quelle competenze di cittadinanza necessarie per compiere scelte consapevoli rispetto alla complessità della realtà attuale.

Le scelte metodologiche e didattiche sono dunque interpretabili come lo strumento per evitare la frammentarietà dell'offerta formativa intesa come opportunità per garantire il diritto a un progetto di vita a ogni alunno.

Per organizzare e definire i progetti e le attività in vista dei traguardi di competenze di cui sopra si ritiene indispensabile:

- Ridurre il ricorso alla pratica delle lezioni frontali e potenziando l'uso della didattica breve integrata con la didattica laboratoriale e per ricerca, della pratica cooperativa e delle strategie meta cognitive
- Potenziare la pratica del laboratorio prevedendo attività a carattere progettuale, transdisciplinare organizzando gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione di prodotti, organizzazione di eventi per la scuola o per la comunità
- Individuare un sistema di valutazione del percorso formativo basato sulla premialità e sulla valorizzazione del merito degli alunni che ponga attenzione alle diversità degli stili cognitivi così da riconoscere i talenti e comprendere le difficoltà
- Porgere attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti impegnati in percorsi coreutici o sportivi agonistici
- Prevenire i disturbi scolastici attraverso strumenti e procedure che conducono a un precoce percorso di accertamento clinico diagnostico
- Individuare precocemente, con un efficace sistema di osservazione che operi per strumenti condivisi, disagi e ipotetiche condizioni di disabilità.

Per rispondere alle scelte metodologico – didattiche sopra descritte è necessaria una puntuale formazione di tutti i docenti (rif. Cap. 12.), l'arricchimento delle strumentazioni di cui sono dotate sia le aule che i laboratori.

CAP. 5 - PIANO DI MIGLIORAMENTO AA.SS. 2015/2018

Il Piano di Miglioramento (di seguito *PdM*), elaborato sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati dal Rapporto di autovalutazione (*RAV*), concorre con tutte le attività e i progetti contenuti nel *PTOF* triennale al successo formativo degli alunni.

Il *PdM* triennio 2019/2022 è stato predisposto sulla base delle priorità e traguardi relativi ai "*Risultati scolastici*" e alle "*Competenze chiave e di cittadinanza*" e si prefigge di conseguire i traguardi prefissati, a partire dalle priorità individuate, attraverso gli obiettivi di processo qui descritti:

ESITI: RISULTATI SCOLASTICI			
Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo e descrizione	
Raggiungere una maggior efficacia dell'effetto scuola sugli apprendimenti degli alunni.	Adeguamento delle strategie metodologiche ai bisogni educativi emergenti.	Curricolo, progettazione e valutazione	Revisione del curricolo verticale
Adottare un modello didattico e metodologico che consenta maggior unitarietà fra i diversi ordini e grado di scuola e sappia rispondere ai bisogni educativi emergenti		Ambiente di apprendimento	Riduzione della didattica frontale a favore di strategie laboratoriali e cooperative.
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione laboratoriale, attiva sulle metodologie cooperative e per competenze per piccoli gruppi di docenti. Diffusione della formazione secondo il modello "a cascata".
ESITI: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE			
Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo e descrizione	
Promuovere la competenza dell'imparare a imparare	Definizione di un percorso di apprendimento integrato nel curricolo verticale delle strategie di analisi del testo ed elaborazione delle informazioni (metodo di studio).	Ambiente di apprendimento	Programmare un percorso didattico laboratoriale, in gruppi cooperativi per sperimentare e imparare a utilizzare in autonomia le strategie di analisi del testo ed elaborazione dei dati.
			Programmare e sperimentare situazioni di problem solving sia in contesto reale che simulato
	Definizione di un percorso di potenziamento dell'abilità di problem solving in contesto reale.	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione della comprensione e analisi del testo in forma mista (frontale e laboratoriale e on line)

CAP. 6 – CURRICOLO IN CONTINUITÀ VERTICALE

Lo strumento metodologico elettivo per realizzare il progetto educativo della Scuola è il Curricolo in continuità verticale (di seguito *Curricolo*) sulla base del quale sono definiti i Piani di studio annuali per garantire pari opportunità ai fini del raggiungimento dei traguardi di competenze in una dimensione europea così come previsti al termine dei diversi ordini/grado di Scuola del I Ciclo nel *PTOF* e nel *PdM*. Il Curricolo comprende tutte le attività scolastiche incluse quelle previste dai progetti di recupero, potenziamento e promozione delle competenze e dei talenti alle quali si aggiungono i viaggi d'istruzione, le uscite e le visite didattiche, la partecipazione a concorsi e rassegne organizzate da Enti e Associazioni. In particolare la partecipazione a concorsi e rassegne o altre iniziative similari promuove le competenze civiche e sociali e lo spirito di iniziativa in quanto chiama in causa l'alunno ad utilizzare le proprie risorse personali e le abilità acquisite attraverso le esperienze di apprendimento.

I progetti sono suddivisi in 4 macroaree per facilitare la *lettura* dell'offerta formativa a tutti coloro che leggono questo Documento così che, in particolare le famiglie scelgano questo Istituto per la formazione dei propri figli in modo consapevole e, insieme ad ogni altro portatore d'interesse (amministrazioni, Associazioni, Enti, Privati), possano valutare il servizio e proporre iniziative di miglioramento.

Le macroaree sono:

1. "Supportare l'apprendimento" che comprende 1 progetti
2. "Potenziare l'apprendimento" che comprende 12 progetti
3. "Promuovere il ben-essere" che comprende 10 progetti
4. "Digitalizzare i sistemi e la didattica" che comprende 1 progetto che fa riferimento al PNSD.

CAP. 6 – VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

L'Istituto ritiene che la valutazione sia un fattore fondamentale per la verifica dei processi di apprendimento degli alunni, ma anche per una meta-riflessione sulle strategie e le modalità che si utilizzano per accompagnare il processo formativo degli studenti.

Per quanto sopra affermato, oltre alla valutazione annuale, l'Istituto effettua anche la valutazione al termine dei percorsi curricolari degli ordini e grado di scuola.

La valutazione annuale è articolata in 3 fasi:

- in ingresso per individuare il livello di ogni alunno e programmare le attività;
- in itinere, durante l'A.S., per accertare se ogni alunno sta raggiungendo i risultati attesi;
- finale per accertare il raggiungimento dei risultati ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Gli strumenti di verifica per la valutazione comprendono le prove disciplinari di apprendimento, le attività svolte nei progetti in quanto compiti di realtà e l'osservazione. È competenza della Commissione di valutazione alunni definire e condividere gli elementi comuni necessari per la valutazione e indirizzare il lavoro dei Dipartimenti in continuità verticale affinché elaborino e aggiornino i descrittori per la valutazione delle rispettive discipline.

La valutazione è espressa in voti utilizzando la scala numerica dal 10 allo 0 applicata, in questo Istituto, dal 10 che indica il raggiungimento del livello di eccellenza al 4 che esprime il non raggiungimento dei risultati attesi alla Scuola Sec. di I Grado e al 5 per la Primaria.

La valutazione del percorso curricolare è effettuata con le Prove Comuni d'Istituto previste in ingresso e in uscita di ogni ordine e grado di Scuola. Per una valutazione complessiva delle proprie strategie e modalità di apprendimento, agli esiti delle Prove Comuni si aggiungono quelli delle prove nazionali (Classi II e V Scuola Primaria – Classi III Scuola Secondaria di I Grado) e le prove MT per la prevenzione dei disturbi d'apprendimento (Scuola Primaria).

CAP. 8 – PROGETTI

I progetti, descritti nelle schede che seguono, essendo riferiti ad un triennio, possono subire trasformazioni sulla base di bisogni emergenti o per mutamenti derivanti dalla norma.

I MACROAREA: "SUPPORTARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 1 "LA SCUOLA PER TUTTI"	
Traguardo di competenza	Imparare a imparare – Abilità trasversali per l'apprendimento
Obiettivi di processo	Garantire a tutti gli alunni pari opportunità di successo formativo. Agire nell'ottica della prevenzione per riconoscere precocemente i disturbi di apprendimento. Personalizzare la didattica in base alle esigenze degli studenti per superare gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione e acquisire strategie di studio più efficaci. Avviare l'apprendimento del metodo di studio (nelle classi 4 ^a e 5 ^a Primaria e classi 1 ^a Secondaria di I grado)
Situazione sulla quale si interviene	È in costante aumento la difficoltà nell'apprendimento per cause di vario motivo sia socio-culturali che specifiche dei singoli soggetti (DSA, ADHD, ecc). La Scuola promuove pari opportunità di apprendimento per consentire agli alunni il successo formativo.
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	Monitoraggio dello sviluppo delle competenze linguistiche e dei prerequisiti alla scolarizzazione per rilevazione precoce di eventuali ritardi o disturbi del linguaggio. Osservazione delle funzioni esecutive, motorie e delle autonomie Attivazione di laboratori mirati per la prevenzione dei disturbi della letto-scrittura
Azioni alla Scuola Primaria/ Secondaria I Grado	Raccolta dei dati degli alunni da coinvolgere nelle attività previste per ogni ordine di scuola da parte delle FF.SS. "Alunni". Si prevedono 2 pause didattiche per tutte le classi della durata di 15 giorni con attività di recupero e/o consolidamento dei contenuti degli apprendimenti svolti: Per entrambi gli ordini di scuola la prima pausa didattica di 15 giorni l'inizio dell'A.S. Per la scuola Primaria la seconda pausa didattica di 15 giorni all'inizio del II quadrimestre. Per la scuola Secondaria di primo grado_è da attuarsi durante la settimana dei Laboratori E-Laborando e la settimana all'inizio del II quadrimestre per il recupero. Al termine dei laboratori di recupero/consolidamento si verificano le abilità e competenze
Azioni Scuola Primaria	Somministrazione prove MT di Italiano (comprensione/dettato e lettura sui casi sospetti) per gli alunni delle classi seconde della scuola primaria dell'Istituto (fine I quadrimestre e inizio maggio) per identificare difficoltà di apprendimento e i segnali di rischio. Somministrazione prove MT di matematica (calcolo) per gli alunni delle classi terze della scuola primaria dell'Istituto (fine I quadrimestre) per identificare precocemente difficoltà di apprendimento e i segnali di rischio. Attivazione di percorsi di recupero personalizzati con i bambini che presentano difficoltà di apprendimento fra la prima e la seconda somministrazione.
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Prova di ingresso classi prime per identificare precocemente difficoltà di apprendimento e i segnali di rischio: prove MT di italiano (comprensione/dettato e lettura sui casi sospetti) e prove MT di matematica (calcolo, seriazione, ...) Attivazione "Campus, si parte!", nel mese di settembre, per avviare gli alunni con DSA ad una prima conoscenza reciproca e presentare alcune indicazioni per un metodo di studio. Esercitazioni nelle classi prime sulle strategie di lettura poi sull'individuazione dei dati di I livello utilizzando strumenti per la loro raccolta (es. scheda 5 W) e sull'organizzazione dei dati in schemi e/o mappe.
Azioni comuni	Rilevazione dei bisogni, prevenzione disturbi di apprendimento, supporto agli apprendimenti, azioni formative per tutti i docenti
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Rilevazione precoce dei bisogni e delle difficoltà d'apprendimento; Miglioramento delle prestazioni di apprendimento degli alunni; Acquisizione di strategie significative di studio (es: problem solving) per tutti gli alunni; Applicazione sistematica di tecniche per un metodo di studio efficace.

II MACROAREA: "POTENZIARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 1 "APRO LE PAROLE"	
Traguardo di competenza	Comunicazione nella madre lingua o nella lingua d'istruzione
Obiettivi di processo	Avvicinare gli alunni al libro, migliorare il lessico, potenziare il piacere e le tecniche di lettura, potenziare la comprensione del testo e la capacità di scrivere.
Situazione sulla quale si interviene	Scarsa motivazione all'ascolto e alla lettura con conseguente difficoltà nella comprensione del testo e nella elaborazione scritta e orale.
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	Visita alla Biblioteca Comunale e Oliveriana. Utilizzo della biblioteca di plesso con prestito di libri Scambio di lettori tra i vari ordini di scuola (alunni e docenti); Letture espressive. Giochi di parole/linguistici; arricchimento lessicale (laboratorio metalinguistico) Progetto parole o-stili (trasversale con orientamento per i tre ordini di scuole) Ascolto, comprensione e rielaborazione di storie e racconti Giornalino di istituto: i bambini contribuiscono con la realizzazione di elaborati grafici
Azioni alla Scuola Primaria	Visita alle biblioteche e utilizzo della biblioteca di plesso con prestito di libri. Laboratori di lettura espressiva. Gestione biblioteca di classe. Scambi di lettori per ordini di scuola. Arricchimento lessicale (<i>classi prime e seconde</i>). Valore delle parole, strategie di lettura (<i>Classi terze, quarte e quinte</i>). Letture, ascolto, comprensione, rielaborazione e produzione di storie e racconti . Realizzazione e creazione di materiale documentativo ..
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Classi prime: Letture espressive ad alta voce di testi a libera scelta del docente di Lettere. Incontri di lettura ad alta voce con personale esperto. Visite di biblioteche/mediateca . Arricchimento lessicale, potenziamento dei linguaggi specifici attraverso giochi linguistici, filastrocche, poesie, testi di vario genere. Analisi guidata di testi di vario genere per la comprensione orale e scritta. Classi seconde: Intervento delle bibliotecarie della S. Giovanni per la presentazione dei libri per la gara di lettura. Letture ad alta voce di uno dei libri della gara di lettura in classe. Arricchimento lessicale, potenziamento dei linguaggi specifici attraverso la lettura e scrittura di testi. Gemellaggio tra classi seconde di altri istituti scolastici della città per scambi epistolari. Classi terze: Letture espressive ad alta voce di testi. Proposte di letture di libri legati a tematiche affrontate in classe. Arricchimento lessicale, potenziamento dei linguaggi specifici attraverso la lettura e scrittura di testi di vario genere (per es. recensione, articolo di giornale, ecc.). Produzione di articoli per il giornalino d'istituto. Progettazione e realizzazione di un videogiornale. Partecipazione al progetto "CRONISTI IN CLASSE" proposto da "Il Resto del Carlino".
Azioni comuni	Corso di formazione sulla lettura espressiva per i docenti dei tre ordini di scuola
Azioni per le famiglie	Serata di lettura/incontro conclusivo tra alunni e genitori con scambio di ruoli (lettori/ascoltatori) Proiezione del videogiornale realizzato in una serata dedicata alle famiglie Vendita del giornalino d'istituto alle famiglie
Stati di avanzamento	Annuale

II MACROAREA: "POTENZIARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 2 "MUSICA CON LE NOTE, MUSICA TRA LE NOTE"	
Traguardo di competenza	Consapevolezza ed espressione culturale Imparare ad imparare
Obiettivi di processo	Saper ascoltare se stesso e gli altri; sviluppare le capacità espressive ed interpretative; avvicinare ed educare gli allievi all'ascolto della musica "d'arte" attraverso la sua fruizione dal vivo; proporre l'insegnamento di strategie dell'ascolto attivo.
Situazione sulla quale si interviene	Il progetto vuole favorire la diffusione della sensibilità e della pratica musicale nel primo ciclo d'istruzione e intende mettere le basi per realizzare una maggiore collaborazione tra docenti di Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado al fine di fornire agli alunni un percorso il più possibile verticalizzato e valorizzare il duplice aspetto della musica (produzione e fruizione) anche attraverso la collaborazione delle varie Istituzioni di carattere musicale presenti sul territorio.
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	Formazione dei docenti e attivazione di laboratori musicali. Canti natalizi presso Casa di Riposo "Padre Damiani" Partecipazione al progetto "Crescendo per Rossini"
Azioni alla Scuola Primaria	Formazione dei docenti e attivazione di laboratori musicali. Attività finalizzate alla preparazione di ascolti dal vivo (ad esempio progetto "La scuola va a teatro"). Alcune classi partecipano alle attività previste dall'iniziativa del ROF: "Crescendo con Rossini"
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Esperienze di ascolto in contesto reale: Classi prime: "la scuola va a teatro" Classi seconde: "Crescendo per Rossini", attività finalizzata alla partecipazione, nel mese di agosto, all'anteprima generale del R.O.F. Classi terze: "lezioni concerto". L'orchestra di classe: avviamento al canto corale e all'apprendimento della tecnica di strumenti musicali: flauto dolce, chitarra, tastiera, percussioni. Musica d'insieme.
Azioni comuni	Docenti Scuola dell'infanzia- Scuola primaria: formazione e aggiornamento. Scuola dell'infanzia (sezioni dei cinque anni) – Scuola secondaria di I grado (classi seconde): intervento esperti esterni per attività di carattere laboratoriale incluse nel progetto "Crescendo per Rossini". Scuola primaria (alcune classi) - Scuola Secondaria di I grado (classi prime): partecipazione a concerti dal vivo realizzati sul territorio.
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Incremento del n. di alunni che ascoltano brani di musica d'arte con attenzione, per coglierne il "senso"; durante le attività pratiche offrano un contributo attivo al fine di ottenere risultati d'insieme soddisfacenti. Per quanto riguarda i più piccoli sviluppo di maggior della capacità attentiva e dell'interesse nei confronti della musica.

II MACROAREA: "POTENZIARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 3 "CORSO MUSICALE POMERIDIANO"	
Traguardo di competenza	Consapevolezza ed espressione culturale
Obiettivi di processo	Avviare i ragazzi alla conoscenza e uso di alcuni strumenti musicali: tastiera, canto, batteria e chitarra. Fornire agli alunni un elementare livello di tecnica strumentale e di lettura, fondamento dell'eventuale percorso strumentale
Situazione sulla quale si interviene	Attualmente i ragazzi di oggi rivolgono i loro interessi alla comunicazione digitale; l'apprendimento di uno strumento approfondendo lo studio in orario curriculare di educazione musicale li avvicina alla comunicazione con altri mezzi nonché promuove l'interesse per la coltura musicale.
Azioni alla Scuola Primaria	Gli alunni partecipano a lezioni di 45' nei quali apprendono le basi tecnico-operative per la pratica della chitarra. Partecipano ad un saggio finale dove sperimentano la propria capacità di affrontare situazioni emotive complesse.
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Gli alunni partecipano a lezioni di 45' nei quali apprendono le basi tecnico-operative per la pratica degli strumenti: voce, tastiera, chitarra. Partecipano ad un saggio finale dove sperimentano la propria capacità di affrontare situazioni emotive complesse.
Azioni per le famiglie	Incontro con i genitori degli alunni per stabilire le modalità di svolgimento delle attività Colloqui sull'andamento del corso Invito ad assistere al saggio finale
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Avvicinare gli alunni alla pratica strumentale e alla "musica d'insieme" a vari livelli, per ampliare le conoscenze culturali/musicologiche, Acquisire un bagaglio esperienziale/comunicativo più vario possibile, Avvicinare il linguaggio musicale operativamente e in gruppo. Scoprire la potenzialità narrativo/evocativa della musica, come linguaggio che accomuna tante culture e realtà esperienziali diverse.

II MACROAREA: "POTENZIARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 4 "ARTE URBANA"	
Traguardo di competenza	Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa Competenze sociali e civiche
Obiettivi di processo	Sviluppare curiosità e interesse verso la storia locale, la conoscenza e la cura dei beni culturali ed ambientali del territorio Saper comunicare le conoscenze in modo consapevole e con disinvoltura utilizzando il lessico specifico della storia, dell'arte e dell'architettura Acquisire familiarità con i luoghi di appartenenza: la scuola, il quartiere, la città. Acquisire metodologie di espressione artistica, sia progettuale che realizzativa
Situazione sulla quale si interviene	Nell'esperienza di crescita i nostri alunni incontrano l'arte nei suoi molteplici aspetti. Lo scopo del progetto è di rendere l'arte un'esperienza singola e comunitaria sia a livello operativo che di apprendimento del patrimonio storico e culturale del territorio.
Azioni alla Scuola Primaria	Sperimentazione per alunni scuola primaria (Plesso "S. Cantarini): progettazione, sui temi del contesto che circonda la scuola, di disegni per la decorazione di piastrelle. Le piastrelle decorate saranno applicate alle colonne esterne della facciata principale dell'edificio scolastico per abbellirlo.
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	<u>Murales</u> Quest'anno il progetto prevede l'ampliamento del murales realizzato lo scorso anno nella zona pedonale del quartiere, in prossimità del plesso A. Manzoni, attraverso percorsi dipinti che stimolino l'aggregazione ed il movimento motorio dei bambini del quartiere. Gruppi di lavoro (di circa 5 alunni e due docenti di Arte ciascuno) saranno finalizzati alla realizzazione del murales in ore pomeridiane a cadenze settimanali alternate. <u>Arte Urbana</u> I parchi sono i protagonisti del progetto ed accolgono le opere tridimensionali progettate e realizzate dai ragazzi con materiali naturali e di scarto. La prima fase sarà di studio di opere di artisti, studio degli ambienti sui quali intervenire e progettazione delle opere da installare nei parchi. Definiti i progetti si passa alla realizzazione delle sculture da esterno. Saranno lavorate negli ambienti scolastici e poi assemblate nelle zone verdi. Le opere sono eseguite da piccoli gruppi di lavoro utilizzando materiali di riciclo, di facile reperibilità e completamente biodegradabili. Il progetto di arte urbana avrà infine una mappa con un relativo percorso indicato per poter guidare i visitatori nel quartiere.
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Aumento della consapevolezza della posizione della scuola di appartenenza rispetto al territorio cittadino Potenziamento dell'interesse e della conoscenza del patrimonio artistico e storico del territorio Aumento della conoscenza della prassi artistica (progettazione e realizzazione di un manufatto artistico) Gli alunni che svolgono il ruolo di "apprendisti ciceroni" (solo Sec. di I Grado) potenziano la competenza nel comunicare in contesti complessi (con pubblico non conosciuto)

II MACROAREA: "POTENZIARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 5 "APPRENDISTI CICERONI"	
Traguardo di competenza	Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa Competenze sociali e civiche
Obiettivi di processo	Sviluppare curiosità e interesse verso la storia locale, la conoscenza e la cura dei beni culturali ed ambientali del territorio Saper comunicare le conoscenze in modo consapevole e con disinvoltura utilizzando il lessico specifico della storia, dell'arte e dell'architettura Acquisire familiarità con i luoghi di appartenenza: la scuola, il quartiere, la città. Acquisire metodologie di espressione artistica, sia progettuale che realizzativa
Situazione sulla quale si interviene	Nell'esperienza di crescita i nostri alunni incontrano l'arte nei suoi molteplici aspetti. Lo scopo del progetto è di rendere l'arte un'esperienza singola e comunitaria sia a livello operativo che di apprendimento del patrimonio storico e culturale del territorio.
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	Osservazione e conoscenza degli elementi naturali, artistici e storici del territorio. Passeggiate esplorative per la scoperta dei monumenti di rilevanza artistica, storica e culturale della città di Pesaro. Attività grafico-pittorica-manipolativa con diverse tecniche e materiali. A Natale costruzione di un "Albero di Natale" con decorazioni dipinte dai bambini.
Azioni alla Scuola Primaria	Passeggiate esplorative per conoscere i principali monumenti ed edifici di rilevanza storica, artistica e culturale presenti nella città e nel centro di Pesaro, osservazioni, rilievi grafici e/o fotografici (tutte le classi); adozione di un monumento della città); attività di ricerca e studio delle origini, sviluppi e caratteristiche del monumento adottato (classi III, IV, V, I secondaria I grado). Opere artistiche di abbellimento dei locali di ciascun plesso (cartelloni murali, murales, decorazioni...) a carattere permanente o in occasione di feste o eventi (Natale, Festa dell'Accoglienza, Open Day; tutte le classi).
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	I luoghi ed i monumenti di studio sono quelli suggeriti dal FAI. Per tutti gli alunni delle classi III è prevista la formazione di base che si svolge in orario pomeridiano. Gli alunni partecipano all'attività con l'esperto esterno che illustra i monumenti del territorio, le loro caratteristiche e loro evoluzione storica. Per gli alunni che dimostrano un impegno ed un interesse nell'ambito storico culturale e artistico, nella competenza espositiva ed evidenziano abilità relazionali l'attività prosegue in vista di assumere, a livello operativo, il ruolo di apprendisti ciceroni nel dettaglio: <ul style="list-style-type: none"> •lavorano sui materiali e le fonti disponibili in piccolo gruppo •effettuano uscite didattiche nel territorio per trasporre in situazione reale le conoscenze e lo studio su materiali/fonti effettato •preparano il proprio "quaderno di apprendisti ciceroni" Gli apprendisti ciceroni partecipano alle giornate FAI di primavera in qualità di guide alla scoperta di monumenti del territorio.
Azioni per le famiglie	Il progetto di arte si conclude con una mostra degli elaborati dei bambini. L'evento coinvolgerà tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della prima e seconda della scuola Primaria. La sede dell'esposizione verrà comunicata successivamente e coinvolgerà tutte le famiglie dei bambini.
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Potenziamento dell'interesse e della conoscenza del patrimonio artistico e storico del territorio. Aumento della conoscenza della prassi artistica (progettazione e realizzazione di un manufatto artistico). Gli alunni che svolgono il ruolo di "apprendisti ciceroni" (solo Sec. di I Grado) potenziano la competenza nel comunicare in contesti complessi (con pubblico non conosciuto).

II MACROAREA: "POTENZIARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 6 "GIROVAGANDO PER IL MONDO"	
Traguardo di competenza	Raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
Obiettivi di processo	Comprendere e produrre oralmente e in forma scritta. Ampliare il lessico e la cultura dell'alunno, la conoscenza e l'uso delle lingue. Acquisire un atteggiamento di rispetto e interesse per le culture di altri popoli. Incrementare la motivazione all'uso delle lingue straniere come strumento di comunicazione, necessario per il proprio futuro.
Situazione sulla quale si interviene	Prediligere l'aspetto comunicativo nell'apprendimento delle lingue straniere. Utilizzo e potenziamento delle funzioni linguistiche. Conoscenza di altre delle civiltà e culture.
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	Non sono previste azioni specifiche perché si lavora sugli aspetti fonologici e lessicali della lingua madre (italiano), prerequisito essenziale per l'apprendimento futuro della lingua e per la diminuzione di difficoltà di apprendimento.
Azioni alla Scuola Primaria	"Nice to meet you": introduzione della lingua francese e spagnola nelle classi terminali delle scuole primarie dell'Istituto con la collaborazione degli alunni del Liceo Linguistico "Mamiani" di Pesaro. Insegnante madrelingua inglese. Progetto certificazione Starters (classi quinte): preparazione per esame in orario antimeridiano con prova d'esame; esame facoltativo con costo a carico delle famiglie.
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	<u>Certificazione Ket</u> : gli alunni delle classi terze interessati alla certificazione. <u>Teatro in lingua inglese, francese e spagnola</u> : preparazione sul libretto del testo teatrale finalizzato allo spettacolo; partecipazione allo spettacolo e al laboratorio linguistico successivo. <u>Madrelingua in inglese, francese e spagnolo</u> : gli alunni sono stimolati a comunicare nella lingua di riferimento secondo diverse modalità: dialoghi, argomenti di civiltà e cultura. I contenuti del lavoro saranno individuati dai docenti in collaborazione con l'esperto madrelingua. <u>Cineforum</u> : presentazione di film in lingua inglese, visione film, compilazione della scheda, discussione guidata.
Stati di avanzamento	Annuale
Risorse umane	Docenti di Inglese, Francese e Spagnola. Madrelingua inglese e spagnola per classi terze (Scuola Secondaria di primo grado), attori madrelingua per teatro in francese, spagnolo e inglese. Progetto alternanza scuola-lavoro: Alunni del liceo linguistico "Mamiani" per le classi finali delle scuole primarie.
Risultati attesi sul triennio	Acquisizione di una maggiore consapevolezza e spontaneità nell'uso della lingua. Ampliamento lessicale e culturale dell'alunno, relativamente alla conoscenza e all'uso delle lingue. Acquisizione di un atteggiamento di rispetto e interesse per le culture di altri popoli Incremento della motivazione all'uso delle lingue straniere come strumento di comunicazione, necessario per il proprio futuro.

II MACROAREA: "POTENZIARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 7 "SUMMERTIME"	
Traguardo di competenza	Raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
Obiettivi di processo	Comprendere e produrre oralmente e in forma scritta. Ampliare il lessico e la cultura dell'alunno, la conoscenza e l'uso delle lingue. Acquisire un atteggiamento di rispetto e interesse per le culture di altri popoli. Incrementare la motivazione all'uso delle lingue straniere come strumento di comunicazione, necessario per il proprio futuro.
Situazione sulla quale si interviene	Prediligere l'aspetto comunicativo attraverso attività teatrali, laboratoriali e ludiche.
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Fine agosto/inizio settembre: corso di lingua inglese con esperti esterni madrelingua inglese (classi I/II) secondo il modello full immersion con spettacolo finale. Il corso è facoltativo con costo a carico delle famiglie.
Azioni per le famiglie	Incontro presentazione del progetto a Marzo e spettacolo teatrale al termine della settimana di esperienza.
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Miglioramento delle conoscenze e competenze in lingua 2.

II MACROAREA: "POTENZIARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 8 "APPRENDISTI SCIENZIATI"	
Traguardo di competenza	Competenze di base in scienza
Obiettivi di processo	Saper osservare e descrivere fenomeni naturali e esperienze di laboratorio Saper applicare il metodo scientifico sperimentale, riconoscendone le fasi
Situazione sulla quale si interviene	L'apprendimento, in particolare quello delle scienze naturali non può prescindere dalle esperienze pratiche che concorrono allo sviluppo di competenze trasversali quali la capacità di osservazione, di porre domande, di formulare ipotesi, di raccogliere dati, di descrivere fenomeni. La pluralità delle esperienze laboratoriali è un arricchimento per tutti gli alunni qualora si crei uno strumento di condivisione. Il fine è quello di creare una piccola comunità scientifica che condivide scoperte e sperimentare quindi come operano e crescono le scienze.
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	Semplici esperienze di piantumazione e osservazione della crescita delle piantine. Orto seguito dai nonni. Produzione di piantine per feste che sarà documentata con foto e/o video
Azioni alla Scuola Primaria	Esperimenti scientifici con metodologia laboratoriale a supporto della trattazione degli argomenti della propria progettazione didattica (a titolo esemplificativo e non esaustivo: piantumazione, osservazione di specie vegetali e animali, semplici esperienze di laboratorio di chimica, fisica, biologia, eccetera). Orto seguito dai nonni. Condivisione tra classi delle esperienze filmate e fotografate su suite di google drive visibile solo ad utenti interni. Attività di osservazione al microscopio di organismi viventi con produzione di materiale fotografico.
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Esperimenti scientifici con metodologia laboratoriale a supporto della trattazione degli argomenti della propria progettazione didattica (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cura dell'orto aromatico, produzione di prodotti erboristici, esperienze di laboratorio di chimica, fisica, biologia, fisiologia umana, eccetera.). Condivisione tra classi delle esperienze filmate e fotografate su suite di Google drive visibile solo ad utenti interni. Progetto di educazione ambientale per la pratica dell'orto biologico (tutte le classi prime).
Azioni comuni	Esperienze di laboratorio scientifico, condivisione delle esperienze
Azioni per le famiglie	Mostra a scuola
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Mantenere vivo l'innato interesse verso le discipline scientifiche. Acquisizione del metodo scientifico sperimentale. Aumento delle capacità di osservazione e descrizione di fenomeni.

II MACROAREA: "POTENZIARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 9 "VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE"	
Traguardo di competenza	Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare.
Obiettivi di processo	Offrire esperienze di apprendimento in contesti reali. Promuovere il rispetto delle norme di convivenza.
Situazione sulla quale si interviene	Le Visite di istruzione rappresentano un punto fondamentale dell'offerta formativa perché esse costituiscono un momento molto intenso di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova. Le uscite, le visite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Esse rappresentano occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni nonché esperienze di apprendimento. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici e inoltre di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	Uscite sul territorio comunale (visita al mare, visite nell'ambito del progetto "Apprendisti Ciceroni – Azione: Turista nella città", visita alle biblioteche nell'ambito del progetto "Apro le parole", passeggiate nel quartiere durante le diverse stagioni)
Azioni alla Scuola Primaria	Uscite sul territorio comunale Viaggi di istruzione correlati alla progettazione didattico – formativa annuale e all'età degli alunni
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Uscite sul territorio comunale Viaggi di istruzione correlati alla progettazione didattico – formativa annuale e all'età degli alunni Viaggio di istruzione con 1 pernottamento per alunni classi III I Grado Settimana bianca (mese di gennaio 2020)-adesione volontaria Settimana azzurra (1° settimana di settembre 2020)-adesione volontaria
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Incrementare negli alunni il grado l'apprezzamento dell'espressione culturale Incrementare il grado di autonomia e controllo del comportamento

II MACROAREA: "POTENZIARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 10 "GIOCANDO A PENSARE"	
Traguardo di competenza	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Senso di iniziativa</p>
Obiettivi di processo	<p>Promuovere la naturale curiosità dei bambini.</p> <p>Far acquisire ai bambini gli strumenti necessari a realizzare percorsi di ipotesi, sperimentazione e verifica dei risultati.</p> <p>Sviluppare la capacità di condividere le proprie idee e pensieri.</p>
Situazione sulla quale si interviene	<p>Sapersi porre e saper porre domande è fondamentale per l'evoluzione dell'individuo, la curiosità porta all'apprendimento spontaneo. Il progetto vuole promuovere questo aspetto dell'essere umano e vuole far scoprire al bambino che apprendere è divertente oltre a rinforzare un apprendimento continuo, frutto della propria curiosità.</p> <p>L'attività proposta è volta allo sviluppo del pensiero computazionale e cioè dell'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione di un problema e della sua soluzione(i) in modo tale che un umano o una macchina possa effettivamente eseguire.</p>
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	<p>Esperienze di montaggio e smontaggio di semplici oggetti e spiegazione delle operazioni svolte.</p> <p>Esecuzione di istruzioni per la creazione di piccoli elaborati</p>
Azioni alla Scuola Primaria	<p>Realizzazione di manufatti seguendo semplici istruzioni</p> <p>Elaborazione di semplici sequenze-schemi per la realizzazione di manufatti</p> <p>Giochi e attività di coding (cody roby, cody way e similari, giochi in palestra...)</p> <p>Distinguere le principali parti dell'Hardware (unità centrale, monitor, tastiera, casse, stampante...) e primo approccio a nuovi programmi, conoscenza di internet e della posta elettronica.</p>
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	<p>gli elementi di base della programmazione, Il coding con code.org;</p> <p>laboratorio per sperimentare con code.org.;</p> <p>laboratorio per utilizzare scratch e potenziare il pensiero computazionale e il pensiero divergente;</p> <p>laboratorio per creare una storia in aula.</p>
Stati di avanzamento	<p>Annuale</p>
Risultati attesi sul triennio	<p>Aumento dell'interesse verso le discipline tecnologiche.</p> <p>Aumento della capacità di osservazione e descrizione.</p> <p>Promozione dell'apprendimento attivo e di forme di lavoro cooperativo.</p> <p>Sviluppo delle competenze tecnologiche con utilizzo di metodi e didattica laboratoriali.</p>

II MACROAREA: "POTENZIARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 11 "ELABORANDO: LABORATORI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO"	
Traguardo di competenza	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Senso di iniziativa</p>
Obiettivi di processo	<p>Potenziare le capacità cognitive, comunicative e relazionali, utilizzando linguaggi non solo verbali</p> <p>Sviluppare l'espressività e la creatività, indirizzandole alla realizzazione di un progetto preciso</p> <p>Saper utilizzare in modo corretto e preciso gli strumenti specifici del laboratorio</p>
Situazione sulla quale si interviene	<p>Il progetto che si svolge nella scuola secondaria di secondo grado in una intera settimana a gennaio, vuole migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi, potenziando le intelligenze differenti rispetto a quella verbale, oltrepassando la didattica e mirando al consolidamento delle abilità relazionali, affettive e sociali focalizzandosi su ciò che i ragazzi sanno fare all'interno dei laboratori manuali e permettendo loro di apprendere attraverso il gruppo dei pari.</p>
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	<p>Prima, seconda e terza ora: ciascun docente propone nelle classi di propria competenza attività a gruppi di recupero/ consolidamento /potenziamento degli argomenti trattati nella propria progettazione didattica</p> <p>Quarta e quinta ora: gli alunni scelgono un laboratorio tra quelli proposti (da Docenti, esperti esterni, genitori, nonni ecc...(tot.10 ore settimanali)</p> <p>Sabato libero (la scuola è chiusa)</p>
Stati di avanzamento	<p>Annuale</p>
Risultati attesi sul triennio	<p>Incremento di alunni che sanno organizzare materiali e azioni in autonomia rispetto ad un fine da perseguire</p>

II MACROAREA: "POTENZIARE L'APPRENDIMENTO"	
PROGETTO N. 12 "IO E IL MIO TERRITORIO"	
Traguardo di competenza	Competenze sociali e civiche Spirito d'iniziativa e imprenditorialità Inclusione sociale
Obiettivi di processo	Offrire un percorso di esperienze concrete partendo dalle esigenze degli alunni e instaurare un dialogo con le Istituzioni dell'Ente territoriale. Sviluppare la creatività, le capacità manuali, agevolando lo spirito di gruppo e la collaborazione reciproca
Situazione sulla quale si interviene	Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'Istituto, nasce con l'obiettivo primario di far compiere loro un percorso educativo ed emotivo attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno di aiuto. La scuola, collaborando con diverse agenzie educative, approfondisce le tematiche di educazione alla cittadinanza per rendere gli alunni cittadini consapevoli e responsabili del loro ruolo da svolgere nel presente e nel futuro per il bene comune.
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	Attività basate sulla didattica laboratoriale secondo un approccio transdisciplinare per partecipare attivamente agli eventi più significativi nel corso dell'anno: Eventi legati al Natale Festa dei colori, realizzazione del Presepe del Plesso, canti natalizi alla casa di riposo Padre Damiani (23 dicembre), pesca natalizia Eventi di primavera Festa di carnevale (martedì grasso) Eventi di fine anno Condivisione del percorso annuale con i genitori e gli alunni attraverso la festa di fine anno in orario pomeridiano con laboratori e merenda insieme in giardino.
Azioni alla Scuola Primaria	Attività basate sulla didattica laboratoriale secondo un approccio transdisciplinare per partecipare attivamente agli eventi più significativi nel corso dell'anno: Eventi legati al Natale: festa di Natale con i genitori degli alunni con canti natalizi, merenda e mercatino di beneficenza; realizzazione del Presepe e allestimento dell'albero di Natale; laboratori manipolativi, con l'utilizzo di diverse tecniche, per la realizzazione di piccoli oggetti decorativi; attività di musica per la preparazione di canti natalizi, che saranno eseguiti in un momento di festa, con merenda e mercatino di beneficenza o pesca; visita alla casa di riposo per anziani di Pesaro. Eventi di primavera: partecipazione libera alla manifestazione "Dolciando al parco", organizzata dai genitori, una domenica di maggio (scuola Cantarini); partecipazione della classe terza al "Mercatino delle Meraviglie" (scuola Cantarini); progetto conoscere il mare (Lega Navale); giochi sportivi con il tutor del progetto "Sport di Classe"; Eventi di fine anno: giochi motori con il tutor del progetto Sport di classe; merenda insieme in giardino; giochi sportivi con il tutor del progetto Sport di Classe; nel pomeriggio di uno degli ultimi giorni dell'anno scolastico tutte le classi del plesso si riuniscono nel giardino della scuola per un momento di saluto alla classe quinta. Progetto "A scuola ci andiamo con gli amici" Attività per far acquisire agli alunni autonomia e sicurezza nel percorso casa-scuola.
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Attività basate sulla didattica laboratoriale secondo un approccio transdisciplinare per partecipare attivamente agli eventi più significativi nel corso dell'anno come previsto nei progetti dei dipartimenti disciplinari.
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Incremento degli iscritti al Comitato dei genitori Consolidamento e ampliamento della rete di collaborazione fra Scuola e territorio

III MACROAREA: "PROMUOVERE IL BEN-ESSERE"

PROGETTO N. 1 "EDUCARE ALLA PACE"	
Traguardo di competenza	Competenze sociali e civiche
Obiettivi di processo	Suscitare e diffondere tra gli alunni la cultura della pace e del rispetto dei diritti umani; Rafforzare la socializzazione, il rispetto degli altri, dei tempi e delle situazioni. Sviluppare le capacità relazionali e comunicative
Situazione sulla quale si interviene	Prevenzione disagio, valorizzazione delle individualità. Incremento socializzazione e potenziamento della coesione dei vari gruppi classe.
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	Pesca di beneficenza. Lettura di fiabe, storie e filastrocche incentrate sul tema dell'amicizia della solidarietà e della pace. Giochi ed attività di gruppo intesi come momenti di socializzazione, condivisione ed integrazione. Condivisione e collaborazione con una scuola in Cambogia, gestita da un volontario di Pesaro.
Azioni alla Scuola Primaria	Giornata della Memoria: si lavora nelle classi 3, 4 e 5, letture e riflessioni sul tema che riguarda la Shoah utilizzando pagine di diario e testimonianze. Giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza 20/11 Dona il tuo tempo: I bambini si recheranno presso la casa di riposo per anziani Santa Colomba in tre momenti dell'anno a Natale, Carnevale e Pasqua (classi terze quarte e quinte) solo Primaria Don Bosco.
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Costituzione della commissione Pace. Iscrizione al progetto nazionale Scuole di Pace. Banchetto equo – solidale con cadenza settimanale. La giornata dei diritti umani (10-12-2019). La Shoah. La giornata del ricordo. La giornata contro il razzismo. "La pace si fa in classe". Spettacolo di Natale e di fine anno scolastico.
Azioni comuni ai tre ordini di scuola	Concorso interno "La pace si fa in classe": tutti gli alunni della scuola primaria realizzano disegni e poesie sul tema della pace. In occasione della festa di Natale verranno esposti tutti gli elaborati, i tre disegni e/o poesie più rappresentative verranno premiate (tutte le classi le classi) nella mattinata del 20 o 21/12, presso la scuola di Sec. grado Manzoni durante lo spettacolo di Natale. Giornata dell'Intercultura 21/03/2020: tutti i bambini e gli insegnanti verranno a scuola con una coccarda colorata per ricordare la discriminazione dettata dai pregiudizi in merito al colore della pelle, al credo religioso, al sesso, al credo politico, alla provenienza geografica, in difesa dei diritti umani e di cittadinanza. si lavora nelle singole classi 3, 4 e 5.
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Acquisizione di maggior sicurezza ed autostima nei ragazzi, miglioramento della socializzazione. Promuovere la cultura della Pace, assumere un atteggiamento di accettazione e rispetto verso gli altri.

III MACROAREA: "PROMUOVERE IL BEN-ESSERE"	
PROGETTO N. 2 "LE PAROLE PER STARE BENE INSIEME"	
Traguardo di competenza	Competenze sociali e civiche Imparare ad imparare
Obiettivi di processo	Riconoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali; Sentire il bisogno di darsi delle regole e l'importanza delle leggi Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva. Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo.
Situazione sulla quale si interviene	Il Progetto è rivolto agli alunni che non partecipano all'ora di religione, mira a sviluppare le capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Il motivo conduttore del Progetto sono le parole per stare bene insieme, cioè tutti quei linguaggi che, attraverso attività di lettura, scrittura, narrazione, di brain storming, di musica, di drammatizzazione e realizzazione di disegni, giochi e lavoretti, conduce i bambini/ragazzi alla scoperta del Sé, dell'Altro e del Mondo Intero. Si affianca a queste attività più tradizionali anche l'utilizzo del computer per la realizzazione di materiale multimediale.
Azioni comuni ai tre ordini di scuola	Letture (sia da parte dell'insegnante, sia individuale) dei diversi racconti proposti, con discussione collettiva, rielaborazione personale orale e/o scritta (su quaderni o su PC), drammatizzazione, realizzazione di prodotti/manufatti, ricerche, giochi, utilizzo di strumenti digitali. Ogni docente di alternativa alla religione adatterà il progetto per gli alunni a lui assegnati.
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Incremento della consapevolezza dei valori sociali e civici. Acquisizione di comportamenti caratterizzati dal rispetto per l'altro.

III MACROAREA: "PROMUOVERE IL BEN-ESSERE"	
PROGETTO N. 3 "MOVIMENTO IN CRESCITA"	
Traguardo di competenza	Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa Consapevolezza ed espressione culturale
Obiettivi di processo	Migliorare le abilità motorie (gli schemi motori di base per la scuola dell'infanzia) Aumentare la collaborazione e lo spirito di gruppo Rispettare le regole e aumentare l'autocontrollo Prendere coscienza delle proprie potenzialità e limiti
Situazione sulla quale si interviene	Sedentarietà dei ragazzi "Specializzazione" esasperata degli sport praticati fin dalla scuola primaria
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	Attività motoria: Esplorazione dello Spazio e dei Materiali Giochi di movimento Drammatizzazione di storie
Azioni alla Scuola Primaria	Judo, nuoto, minivolley, allenamento schemi motori di base, minibasket
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Nuoto, prime in gioco, rugby, orienteering, danza, calcio a 5.
Azioni comuni	Miglioramento dell'autonomia personale Rispetto delle regole Acquisizione di regolamenti tecnici delle discipline proposte
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Miglioramento delle abilità motorie Acquisizione di competenze tecniche specifiche Incremento della socializzazione, del rispetto di principi, di regole e degli avversari Sviluppo di un'immagine positiva di sé per accrescere l'autostima e acquisire la capacità di assumere comportamenti responsabili e significativi rispetto al proprio progetto di vita

III MACROAREA: "PROMUOVERE IL BEN-ESSERE"	
PROGETTO N. 4 "BASKIN: UNO SPORT PER TUTTI"	
Traguardo di competenza	Competenze sociali e civiche Inclusione
Obiettivi di processo	Rimuovere i pregiudizi che limitano la partecipazione alle attività sportive e ricreative dei disabili. Incrementare le opportunità di inclusione scolastica e sociale rispettando le diversità
Situazione sulla quale si interviene	La necessità di creare opportunità di inclusione per tutti può trovare, nell'attività motoria e sportiva, un elemento fondamentale sia emotivo che sociale diventando un potente strumento educativo e formativo che nel baskin trova la sua naturale espressione. Questo sport possiede caratteristiche particolari ed innovative tali da permettere ai giovani abili, meno abili e disabili, sia maschi che femmine, di praticare uno sport, dinamico e imprevedibile. Tutti insieme, nella stessa squadra, per riuscire realmente a garantire il rispetto dei punti di forza e di debolezza di ognuno. Inoltre si presta come un'opportunità per le famiglie di creare sul territorio, una rete di accoglienza e di condivisione delle problematiche che possono esservi presenti.
Azioni alla Scuola Primaria	Sperimentazione classe I e II Avviamento al baskin classi V
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Lezioni di 1 ora e 30 a settimana per tutte le classi in orario extrascolastico Partecipazione al campionato provinciale di baskin.
Azioni comuni	Adesione rete delle scuole che praticano baskin - Corso di formazione per docenti
Risultati attesi sul triennio	Diffondere la conoscenza, l'aggregazione e la pratica del baskin sul territorio
Stati di avanzamento	Annuale

III MACROAREA: "PROMUOVERE IL BEN-ESSERE"	
PROGETTO N. 5 "IO... CITTADINO CONSAPEVOLE"	
Traguardo di competenza	Competenze civiche e sociali Competenze di cittadinanza
Obiettivi di processo	Ridurre le difficoltà ed i disagi che gli alunni hanno nell'ambiente scolastico. Far conoscere agli studenti e alle famiglie le difficoltà del crescere e i pericoli delle dipendenze. Aiutare i genitori a conoscere e comprendere meglio i figli. Conoscere le leggi e gli strumenti che utilizzano. Praticare una cittadinanza attiva.
Situazione sulla quale si interviene	La complessità della società che colpisce direttamente le reti sociali vicine agli alunni determinano spesso situazioni di disagio o emarginazione sociale. La Scuola è l'agenzia educativa privilegiata per attivare percorsi di prevenzione coinvolgendo le famiglie e il territorio.
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	educazione alla legalità: letture di libri per bambini su tematiche che trattano di diversità ed intercultura (in dotazione presso la scuola dell'infanzia). Confronto aperto educazione ambientale: Visita al Parco Miralfiore dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia, accompagnati dalla guida naturalistica Andrea Fazi, alla scoperta delle caratteristiche floristiche e faunistiche del parco
Azioni alla Scuola Primaria	Circumnavigando la città: lezioni in classe sulla segnaletica stradale e sul corretto comportamento del cittadino in quanto pedone o ciclista. Produzione di cartelloni con disegni sui principali segnali stradali. Educazione alla legalità: conoscenza della "Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" del 20/11/1989 attraverso letture, video e conferenze tenute da esperti (Amnesty International, Unicef). Confronto aperto Educazione alimentare: promozione alla partecipazione al "Mercoledì della frutta" e ad altre iniziative di educazione alimentare. Produzione di cartelloni (es. la piramide alimentare, prodotti stagionali)
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Sportello d'ascolto dall'Associazione Passaparola a cura della dott.ssa Baffioni Venturi Ilaria rivolto agli alunni della Sc. Sec. di I Grado (autorizzazione genitori). Cittadinanza attiva : attività finalizzata a stimolare una cittadinanza attiva ed un avvicinamento alla legalità e alla legislazione. Incontro con PESCIOLINO ROSSO: incontro degli alunni di III (sec) con Giampietro Ghidini che parlerà di dipendenze e della sua esperienza di vita. Collaborazione con GULLIVER ONLUS: convenzione con l'Associazione e collaborazione per azioni sulla promozione della cittadinanza attiva, della solidarietà e sicurezza.
Azioni comuni	Incontri informativi per i genitori degli alunni di tutti i gradi dell'Istituto Incontro sulla prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare (genitori e docenti).
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Gli alunni con disagio svolgano un percorso positivo Partecipazione delle famiglie alle attività proposte

III MACROAREA: "PROMUOVERE IL BEN-ESSERE"	
PROGETTO N.6 "IL FILO DI ARIANNA: CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA"	
Traguardo di competenza	Le competenze sociali e civiche
Obiettivi di processo	Raggiungere un numero di iscrizioni sostenibile per garantire un'offerta formativa di qualità. Creare le condizioni per un'efficace inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola. Avviare la reciproca conoscenza tra personale scolastico, alunni e genitori. Inserire in modo accogliente gli alunni e avviare il processo di inclusione.
Situazione sulla quale si interviene	Alunni che si iscriveranno alla scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado nell'a.s. 2020/21 e alle loro famiglie.
Azioni inserite nel progetto per tutti gli ordini di scuola	Promozione offerta formativa e iscrizioni Attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Attività di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria. Preparazione avvio A.S. 2020-2021 Inserimento bambini neoiscritti infanzia Accoglienza Scuola Primaria Accoglienza Scuola Secondaria
Azioni per l'inserimento alla Scuola dell'Infanzia	Contatti con le educatrici degli asili nido del quartiere. Incontro tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e le educatrici degli asili nido, per il passaggio delle informazioni relative ai bambini in entrata.
Azioni per la Continuità scuola dell'infanzia / scuola primaria	Gennaio – Febbraio: Programmazione e organizzazione delle attività in comune. Contatti e incontro con la psicopedagoga del comune di Pesaro. Marzo – Aprile: 1° incontro: accoglienza dei bambini di cinque anni delle scuole dell'infanzia di via Togliatti, "La grande quercia" e "Ambarabà" nei locali delle scuole primarie del nostro Istituto da parte degli alunni delle classi quarte che leggeranno una storia ai bambini dell'infanzia. 2° incontro: la storia verrà rappresentata con un disegno assieme ai bambini di 5 anni. Giugno: Incontro tra le insegnanti delle scuole dell'infanzia e le docenti delle scuole primarie per un passaggio di informazioni e presentazione dei percorsi scolastici dei bambini per la formazione delle classi prime.
Azioni per la Continuità scuola primaria/scuola secondaria di I grado	Novembre: Alcuni alunni delle classi II della scuola secondaria di I° grado (tutor) accolgono gli alunni delle quinte della Primaria del nostro Istituto Comprensivo. Da fine novembre a gennaio: I docenti di lingue francese e spagnolo della scuola sec. di I grado si recheranno nelle scuole primarie del nostro Istituto Comprensivo. Giugno: Incontro tra le insegnanti delle scuole primarie e alcuni docenti della scuola secondaria di I grado per presentare gli alunni iscritti, per la formazione delle classi prime.
Azioni per le famiglie	Pre-accoglienza scuola dell'infanzia: nel mese di giugno i genitori dei neo iscritti saranno invitati per un incontro con lo psicologo per trattare le tematiche dell'inserimento dei bambini e il ruolo dei genitori come facilitatori di tale esperienza, nonché quali sono le autonomie necessarie per favorire tale inserimento. Assemblea con i genitori: per ogni plesso è organizzato un incontro per i genitori dei neo-iscritti in presenza dei docenti delle classi I, del Coordinatore di plesso e del DS. Colloqui conclusivi fase dell'inserimento/accoglienza: nel mese di ottobre (2021) i genitori saranno invitati a <i>raccontare</i> i loro figli. Mostra dell'accoglienza: in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori, le famiglie potranno apprezzare i risultati dell'accoglienza dei propri figli grazie alla mostra che sarà stata allestita. Durante il periodo che intercorre fra l'inizio delle iscrizioni e l'inizio dell'A.S. 2020/2021, il DS è disponibile a incontri individuali per affrontare specifiche problematiche
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Iscrizione di tutti gli alunni iscritti nel nostro Istituto Comprensivo Iscrizione anche di alunni di altri Istituti Comprensivi/quartieri/comuni Iscrizione di alunni iscritti con disabilità e bisogni educativi speciali residenti e non nei quartieri di competenza

III MACROAREA: "PROMUOVERE IL BEN-ESSERE"

PROGETTO N. 7 "STELLA POLARE: ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE"	
Traguardo di competenza	Competenze sociali e civiche Imparare a imparare Spirito di iniziativa
Obiettivi di processo	Sviluppare le competenze di vita, divisibili in tre grandi gruppi Area dell'emotività: consapevolezza di sé, gestione dello stress, gestione delle emozioni Area delle relazionali: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci Area cognitiva: risolvere problemi, prendere decisioni, formare un pensiero creativo e critico
Situazione sulla quale si interviene	La complessità della società di oggi e la sempre più marcata incertezza lavorativa, non rendono semplice la scelta della scuola al termine del I ciclo di istruzione. Questo progetto intende attivare percorsi finalizzati alla conoscenza e consapevolezza di sé e del proprio saper fare in vista di una scelta motivata.
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	Attività finalizzate all'apprendimento delle autonomie personali e sociali Attività finalizzate ai diversi campi degli apprendimenti propri della sc. dell'infanzia. Le attività saranno svolte in piccoli gruppi privilegiando l'organizzazione del laboratorio o la forma ludica .
Azioni alla Scuola Primaria	L'attività a carattere generale dell'infanzia, dopo l'acquisizione delle abilità di base di letto scrittura, si struttura maggiormente con esperienze in forma di laboratori che promuovano le diverse propensioni e stili cognitivi (dall'arte, alla scrittura, alla musica...). Le attività si svolgono secondo il metodo del problemsolving, utilizzando la pratica del gruppo cooperativo. Processi guidati dai docenti di meta-riflessione personale sulle attività svolte per capire quali siano state quelle più adatte a se stessi.
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Il percorso si differenzia e struttura maggiormente in vista del termine del I ciclo di studi. Le attività per le 3 classi si sviluppano seguendo il filo conduttore delle 3 domande – chiave dell'orientamento: Chi sono? Dove sono? Dove vado? L'attività è svolta 1 ora alla settimana in ogni classe. Sportello di orientamento nel periodo preiscrizioni (classi III) Incontri di formazione con esperto esterno per genitori sulle tematiche dell'orientamento (Classi II e III) Open day a scuola dove le scuole superiori illustrano le loro offerte formative e attività "Scolaro per un giorno" in almeno 2 istituti. Formulazione del consiglio orientativo Formazione dei docenti sulle tipologie di Istituti superiori
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Promuovere la conoscenza di sé. Sviluppare comportamenti di collaborazione. Educare alla realtà con l'assunzione di ruoli attivi e responsabili.

III MACROAREA: "PROMUOVERE IL BEN-ESSERE"

PROGETTO N. 8 "GLI ALTRI SIAMO NOI"	
Traguardo di competenza	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale
Obiettivi di processo	Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, la realizzazione del proprio progetto di vita. Conoscere le culture "altre" per conoscere meglio se stessi.
Situazione sulla quale si interviene	Il progetto, che esce dalla scuola e si apre al territorio, è rivolto alle famiglie degli alunni stranieri della Scuola e si pone il fine di garantire il passaggio dal CON-vivere al CON-dividere sulla base di quei principi che caratterizzano il processo inclusivo, ovvero la capacità di accogliere e rispettare le differenze dell'altro e fornire strumenti per integrarsi in un sistema sociale diverso da quello di origine senza perdere la propria identità culturale.
Azioni comuni	Ricognizione dei bisogni: Incontro con tutti gli interessati e altri genitori disponibili a collaborare per verificare il bisogno e per definire le attività Apprendimento lingua italiana da parte dei genitori degli alunni del nostro istituto: Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati creando un contesto significativo, autentico e motivante Attività ricreativo/culturali: Educazione alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali. Comparazione tra le diverse culture attraverso la conoscenza di tradizioni (usi, cibi, costumi, arte, musica e stili di vita diversi)
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Partecipazione con continuità all'iniziativa di almeno il 10% dei genitori degli alunni stranieri.

III MACROAREA: "PROMUOVERE IL BEN-ESSERE"	
PROGETTO N. 9 "UN MONDO SOSTENIBILE"	
Traguardo di competenza	Competenze sociali e civiche Competenze base in scienze
Obiettivi di processo	Divenire protagonisti attivi nella tutela ambientale Far proprie corrette abitudini e comportamenti volti al risparmio energetico e alla corretta separazione dei rifiuti. Aumentare il consumo di frutta e verdura.
Situazione sulla quale si interviene	Oggi siamo consapevoli di quanto il progresso abbia avuto anche risvolti negativi nella vita dell'uomo, oggi più che mai l'inquinamento e le cattive abitudini alimentari rappresentano i più importanti fattori di rischio per la nostra salute che dipende dalla "salute" dell'ambiente e di tutti gli altri organismi viventi. Per questo è importante educare sin da piccoli, alla protezione dell'ambiente, degli organismi viventi e alla tutela del proprio corpo. La scoperta e la conoscenza dell'ambiente che ci circonda sono la base di comportamenti sostenibili.
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	Piccoli ecologisti crescono: acquisizione di semplici comportamenti volti al mantenimento di un ambiente di lavoro pulito, semplici attività di riconoscimento dei materiali, raccolta differenziata guidata, visita guidata all'area protetta del Parco Miralfiore (solo sezione rossa)
Azioni alla Scuola Primaria	Piccoli ecologisti crescono che prevede le seguenti fasi: riflessione sui corretti comportamenti quotidiani, individuazione, in ogni classe, di alunni educatori ecologici che a rotazione vigileranno sulla corretta adozione delle buone pratiche di differenziazione dei rifiuti e di risparmio energetico Il mercoledì della frutta (in collaborazione con ASUR): gli alunni sono invitati a consumare frutta per lo spuntino della mattina, ci sarà un monitoraggio con raccolta dati del consumo settimanale di frutta nelle singole classi Frutta nelle scuole: consumo di frutta fornita dal Comune di Pesaro
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	Piccoli ecologisti crescono: istituzione di una commissione ambiente formata da due ragazzi per ciascuna prima) + 2 insegnanti che progettano e coordinano interventi nelle classi finalizzate al controllo della differenziazione dei rifiuti e del risparmio energetico; pulizia mensile del parco antistante la scuola Manzoni; cura del giardino aromatico della scuola anche in estate; visite all'impianto di riciclaggio della Marche Multiservizi; partecipazione a concorsi esterni. Il giorno della frutta (in collaborazione con ASUR): gli alunni sono invitati a consumare frutta per lo spuntino della mattina, ci sarà un monitoraggio con raccolta dati del consumo settimanale di frutta nelle singole classi
Azioni comuni	Piccoli ecologisti crescono Il giorno della frutta a merenda
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Sviluppo delle buone pratiche per il rispetto dell'ambiente. Diminuzione dello spreco energetico e dei rifiuti non differenziati. Aumento del consumo di frutta a scuola.

III MACROAREA: "PROMUOVERE IL BEN-ESSERE"

PROGETTO N. 10 "Insieme è...Bello"	
Traguardo di competenza	Competenze sociali e civiche Imparare ad imparare
Obiettivi di processo	Partecipare al processo di accoglienza e di integrazione tra studenti all'interno della scuola Sperimentare legami di amicizia, solidarietà ed altri valori tra bambini e ragazzi Accrescere e sviluppare il senso di comunione e comunità, dello stare insieme attraverso esperienze relazionali collaborative.
Situazione sulla quale si interviene	Il Progetto, rivolto agli alunni che partecipano all'ora di religione, li vuole aiutare a maturare la capacità di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, per la salvaguardia della persona e al fine di favorire la capacità di cooperazione e di solidarietà per la promozione del benessere di tutti e di ciascuno. L'attività educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi, pone al centro ogni alunno come persona nella sua identità, dignità e responsabilità, inserito in un contesto sociale e capace di instaurare rapporti corretti e pacifici.
Azioni scuola infanzia	Ascolto e comunicazione verbale Approfondimenti narrativi attraverso letture brevi di testi (raccontiamo l'amicizia) Attività espressiva attraverso l'utilizzo di una scheda su cui riorganizzare le sequenze della storia narrata Attività ludiche e grafico-pittoriche –plastiche
Azioni scuola Primaria	Circle time: dialogo in cerchio con i bambini ed attività "Manipolazione" Lettura di un testo utilizzando le domande come spunto per il dialogo e il confronto Percorso per elaborare l'esperienza.
Azioni Scuola secondaria di primo grado	Esposizione e confronto: analisi dell'esperienza dell'anno passato per migliorare il modo di stare insieme durante il cammino del nuovo anno scolastico. Ricerca di Frasi, poesie, arte e immagini relative al tema "Insieme è...bello" Scrivere loro stessi una frase o fare un disegno personale sul tema trattato o altro... Lavori di gruppo con il compito di cercare determinati materiali e determinate informazioni da utilizzare poi per una impaginazione grafica. Realizzazione di un Vademecum finale.
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	Incremento della consapevolezza dei valori sociali e civici. Acquisizione di comportamenti caratterizzati dal rispetto per l'altro.

IV MACROAREA: "DIGITALIZZARE I SISTEMI E LA DIDATTICA"	
PROGETTO N. 1 "CLICK @ SHARE"	
Traguardo di competenza	Competenza digitale
Obiettivi di processo	<p>Con G-suite for Education si intende ottimizzare l'attività didattica, la condivisione e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e materiale didattico.</p> <p>Facilitare e guidare all'uso delle App di Google in un'ottica prettamente didattica con esempi ed esercitazioni di ambito scolastico.</p> <p>Utilizzare in classe alcune applicazioni web freemium (padlet, thinglink)</p> <p>Promuovere l'impegno e la partecipazione attraverso una motivazione intrinseca</p>
Situazione sulla quale si interviene	<p>L'attività proposta è volta ad applicare le linee del ministero della pubblica istruzione sull'utilizzo di strumenti digitali e la produzione/fruizione di materiali grazie alla rete.</p> <p>Il progetto si propone di promuovere competenze base mediante il potenziamento della digitalizzazione nella didattica come previsto dalle azioni del PTOF per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).</p> <p>In particolare:</p> <p>per le competenze base si è evidenziato il bisogno di promuovere l'acquisizione di un corretto metodo di studio sia su supporti tradizionali che digitali, incentivando l'apprendimento tramite uno strumento della didattica 2.0 che permetta la pratica delle strategie di cooperative learning, discussioni.</p> <p>per le azioni relative al PNSD come declinato nel PTOF d'Istituto si è evidenziato il bisogno di migliorare gli ambienti di apprendimento con la costituzione di uno spazio web di condivisione e documentazione dei materiali per i discenti ed editabili dagli stessi.</p> <p>Per quanto sopra scritto le azioni di questo progetto concorrono alla piena realizzazione del piano di miglioramento d'Istituto.</p>
Azioni alla Scuola dell'Infanzia	I docenti possono utilizzare gli spazi della Gsuite per condividere i materiali fra loro e con i colleghi dei dipartimenti.
Azioni alla Scuola Primaria	I docenti possono utilizzare gli spazi della Gsuite per condividere i materiali fra loro e con i colleghi dei dipartimenti.
Azioni alla Scuola Secondaria I Grado	<p>Alunni e docenti delle classi prime usufruiranno della Gsuite di classe</p> <p>Alunni e docenti delle classi seconde e terze continueranno ad usufruire degli spazi G-suite che hanno utilizzato nell'A.S. precedente.</p> <p>Tutti gli alunni potranno fruire di una piattaforma di e-Learning per progredire nel metodo di studio</p>
Azioni comuni	<p>Indicazioni ai docenti dei consigli di classe sull'utilizzo dell'account e della gestione delle App.</p> <p>Comunicazione ai docenti delle modalità per richiedere l'iscrizione alla gsuite.</p>
Stati di avanzamento	Annuale
Risultati attesi sul triennio	<p>Digitalizzazione del funzionamento amministrativo/gestionale ai sensi del CAD</p> <p>Creazione di spazi condivisi per la didattica</p> <p>Utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici da parte degli alunni</p>

CAP. 9 – PIANO PER L'INCLUSIONE

Concetto di bisogno educativo (BE) vs bisogno educativo speciale (BES)

Premesso che tutti gli alunni hanno un bisogno educativo (BE) che esprime la distanza fra la propria situazione e il traguardo formativo da raggiungere ed è diverso sulla base delle capacità e della condizione socio-culturale ed economica personali il percorso per il successo formativo e per l'inclusione può essere agevolato o meno dal contesto scolastico, così come da quello familiare e dal quello rappresentato dal territorio in cui gli alunni vivono. Alla luce di quanto premesso, la partecipazione alle attività formative e l'inclusione debbono essere garantite a tutti nel rispetto dei punti di forza e di debolezza ovvero valorizzando i primi e recuperando i secondi. Quando la distanza fra la propria situazione e il traguardo formativo che si intende raggiungere è più ampia della norma il bisogno educativo dell'alunno diventa *speciale* (BES). Sono riconosciute come situazioni di bisogno educativo speciale la disabilità, i disturbi di apprendimento e del comportamento, le diverse tipologie di svantaggio, la condizione di alunni immigrati. Con il Piano per l'Inclusione (di seguito *Piano*), l'Istituto Villa San Martino si impegna a garantire a tutti gli alunni con situazione di bisogno educativo speciale pari opportunità di successo scolastico e integrazione.

Approccio generale del Piano

Il *Piano* di questo Istituto si fonda sul concetto di *normalizzazione* della didattica che comporta l'utilizzo di ogni strategia di tipo *speciale* per la classe in aggiunta, quando necessario, all'adattamento, alla semplificazione o alla riduzione di contenuti e delle attività per l'alunno con situazione di BES.

In questo modo ogni alunno, indipendentemente dalla propria condizione personale o sociale, può partecipare a tutti i progetti e a tutte le attività dell'Offerta Formativa. Il criterio della normalizzazione riguarda anche la valutazione degli apprendimenti e del comportamento per cui gli alunni con situazione di BES sono valutati in base ai risultati raggiunti senza tener conto dell'adattamento, semplificazione, riduzione dei contenuti e delle attività né degli strumenti facilitatori o compensativi o vicarianti utilizzati. Il valore rivolto all'inclusione intesa come diritto di ogni persona è sicuramente ben rappresentato dalla pratica sportiva del basket che permette, fra tutte le attività sportive, di far giocare insieme alunni anche con disabilità severe e alunni che eccellono nella pratica del basket, senza distinzioni di genere.

Azioni di supporto

Per gli alunni con BES sono previste azioni di supporto che accompagnano l'alunno, la famiglia e ogni operatore scolastico, dall'individuazione della situazione di BES alla progettazione del percorso volto a garantire pari opportunità di successo scolastico e di inclusione.

Lo strumento utilizzato per la personalizzazione dei percorsi didattici di ogni bisogno educativo speciale, inclusi gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (di seguito DSA), è il Piano Didattico Personalizzato (di seguito *PDP*); per gli alunni con disabilità viene invece redatto e attuato il Piano Educativo Individualizzato (di seguito *PEI*). Sia per gli alunni con disabilità che DSA, l'Istituto adotta inoltre tutte le misure e rispetta ogni indicazione prevista rispettivamente nell'Accordo Provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni disabili e nel Protocollo per l'integrazione degli alunni con DSA.

Per gli alunni stranieri, la Scuola garantisce l'accoglienza dell'alunno neoarrivato ai quali seguono la valutazione delle competenze, non solo linguistiche, in ingresso per attuare ogni misura volta a garantire pari opportunità di successo scolastico e avviare l'integrazione. Particolare attenzione è rivolta all'apprendimento della lingua italiana come L2 con relativa valutazione periodica.

La Scuola inoltre prevede un progetto interculturale, "Gli altri siamo noi" (Cap. 7 pag. 33) rivolto ai genitori.

Soggetti coinvolti

Il *Piano* riconosce la collegialità come plus valore del processo di inclusione pertanto l'Istituto promuove la partecipazione attiva, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, di tutti i docenti ed educatori nel caso di disabilità, del personale collaboratore scolastico e amministrativo unitamente alle famiglie e agli operatori sociali e sanitari nonché ad ogni altro soggetto che possa svolgere un ruolo proattivo all'inclusione dell'alunno. Il coordinamento delle azioni necessarie a garantire la piena attuazione del *Piano* è affidato a 3 Funzioni Strumentali per il sostegno alunni e alle Funzioni Strumentali "Supporto BES". Le Funzioni Strumentali per il sostegno coordinano le attività del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) composto da 2 genitori di cui uno eletto fra i genitori degli alunni con disabilità e uno fra quelli facenti parte del Consiglio di Istituto, i referenti delle Amministrazioni locali e dell'ASUR.

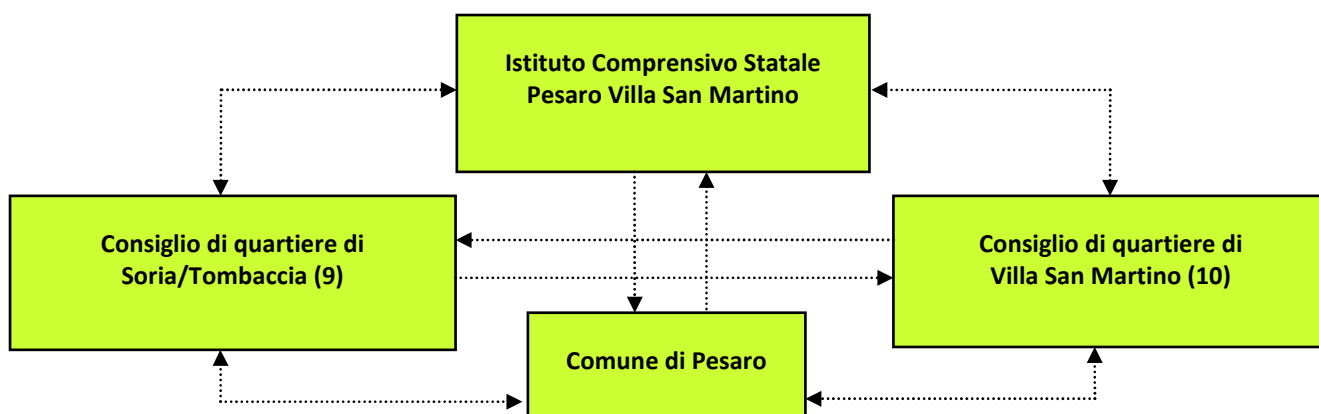
CAP. 10 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Il complesso delle scelte organizzative, direttive e gestionali (management) di questo *Istituto* è finalizzato a garantire un'attuazione delle attività previste dal *Piano* unitaria e omogenea, capace di contenere eventuali bisogni emergenti che possano metterle a rischio. L'approccio organizzativo e gestionale, di tipo sistemico, è costruito sul concetto di governance ovvero sulla definizione dell'insieme di processi finalizzati a creare le condizioni perché il management possa operare correttamente. Ne consegue che l'organizzazione delle risorse umane è effettuata su base funzionale e non gerarchica; gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze ed esperienze possedute nonché della motivazione personale. La conferma nei ruoli assegnati tiene conto, per quanto scritto, dei risultati raggiunti, ma anche dei desiderata delle persone coinvolte.

Fra le strategie di lavoro è privilegiato il lavoro in team, anche fra settori diversi, fermo restando che è sempre necessario un responsabile del coordinamento generale del processo stesso. Il referente viene individuato nell'area prevalente del processo (*Es. Sciopero del personale - Area prevalente "Personale"; altra area coinvolta "Didattica"; figure di sistema coinvolte: i Coordinatori di plesso; Responsabile coordinatore del processo: area del "Personale"*). Le scelte di organizzazione e gestione sono descritte di seguito con organigramma corrispondenti ai diversi ambiti di funzionamento della Scuola.

➤ GOVERNANCE DEL TERRITORIO

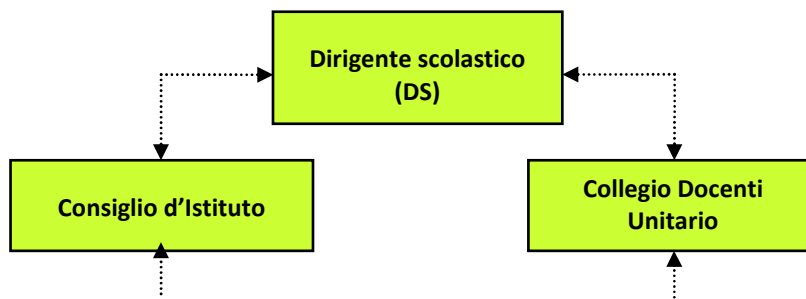
È costituita dall'Istituto scolastico, dall'Amministrazione comunale e dai Consigli di Quartiere che collaborano per garantire un buon servizio scolastico ed efficaci processi di apprendimento, formazione, orientamento e inclusione agli alunni e alle loro famiglie mediante.



➤ GOVERNANCE D'ISTITUTO

È costituita dal Dirigente scolastico (DS), dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio docenti.

Il Consiglio d'Istituto elegge, al suo interno, un genitore come Presidente e la Giunta esecutiva nonché i propri rappresentanti quali membri del Comitato di valutazione dei docenti. La Giunta esecutiva è presieduta dal DS.



➤ GESTIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'Organigramma per la gestione del servizio scolastico è composto dallo Staff di dirigenza, dall'Ufficio di Segreteria.

Lo Staff comprende il DS, i 2 docenti Collaboratori del DS, il Direttore dei servizi generali e amministrativi (Dsga) e i docenti Coordinatori di plesso. Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e organizza le attività di tutto il personale ATA sulla base delle direttive di massima del DS.

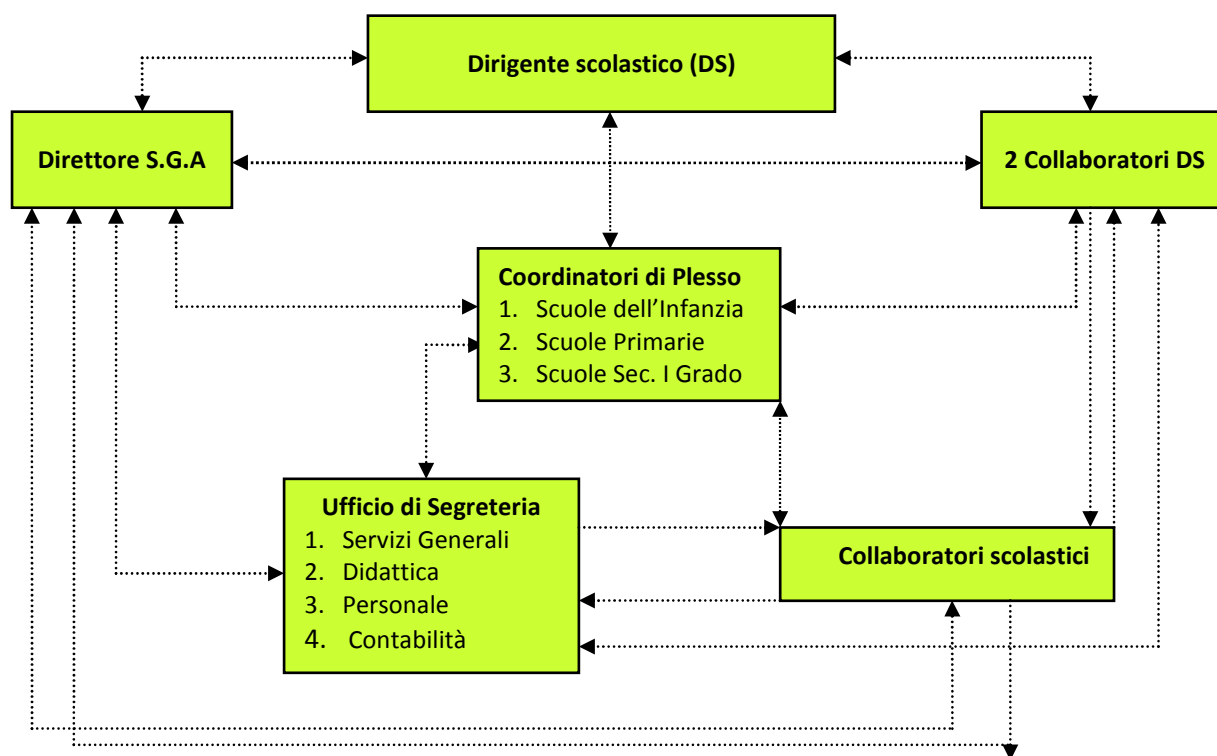
L'Ufficio di Segreteria è suddiviso in 4 Aree di funzionamento:

1. Servizi Generali
2. Didattica
3. Personale
4. Contabilità.

Per la gestione del servizio scolastico è rilevante il ruolo svolto dai Collaboratori scolastici che, in aggiunta ai servizi ausiliari previsti dal profilo lavorativo nel supporto alla didattica/progetti, coadiuvano il coordinatore di plesso e il DSGA.

L'assegnazione del personale ATA assistente amministrativo alle Aree e quello ATA Collaboratore scolastico alle sedi, per garantire la piena attuazione del PTOF sulla base dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, per valorizzare le risorse umane e prevenire/ridurre il rischio di stress da lavoro correlato viene effettuata sulla base di precisi criteri indicati nel Piano annuale del personale ATA.

L'assegnazione ha durata triennale fermo restando la verifica a ogni inizio A.S. che le condizioni non richiedano adattamenti o emergano specifiche richieste dalla riunione del personale.



➤ GESTIONE DIDATTICA

La gestione della didattica è garantita dal Collegio Docenti Unitario articolato nei:

1. Collegi d'ordine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado
2. Dipartimenti disciplinari in continuità verticale, costituiti dai docenti di disciplina della Scuola:
 - Secondaria di I Grado (2, di cui uno è il coordinatore del Dipartimento, e un docente di sostegno)
 - Primaria (3, uno per ogni scuola primaria e un docente di sostegno)
 - Infanzia (1 docente).

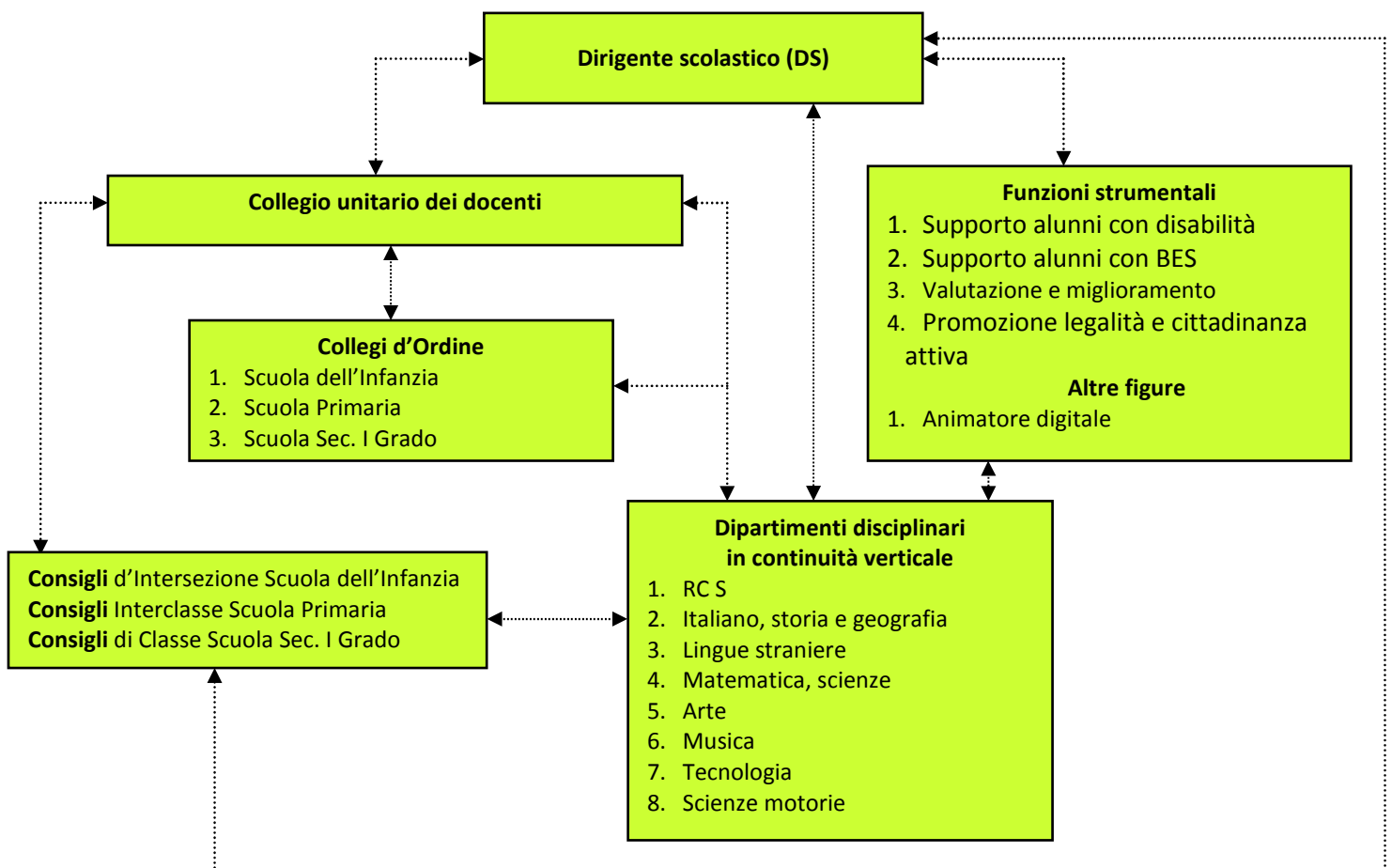
I Dipartimenti verticali operano anche in orizzontale per ordine e grado attraverso appositi incontri di progettazione/programmazione.

3. Consigli di Intersezione alla Scuola dell'Infanzia, di Interclasse alla Scuola Primaria e di Classe alla Scuola Sec. di I Grado. I docenti rappresentano la componente tecnica del Consiglio stesso che, in forma perfetta, comprende anche i rappresentanti dei genitori. Sono referenti dei Consigli di Intersezione e Interclasse i Coordinatori di Plesso mentre, alla Scuola Secondaria di I Grado, è nominato un coordinatore fra i docenti del Consiglio di classe.

All'interno del Collegio docenti sono individuate inoltre le seguenti funzioni strumentali:

1. Supporto alunni con disabilità
2. Supporto alunni con bisogno educativo speciale
3. Valutazione e miglioramento
4. Promozione legalità e cittadinanza attiva.

Si aggiunge l'animatore digitale.



➤ **COMMISSIONI**

Le Commissioni coordinano processi articolati e complessi che richiedono competenze diverse.

Per supportare l'organizzazione didattica operano le seguenti Commissioni:

1. Commissione per la formazione delle Classi – Opera, su delega del DS, sulla base di criteri del Collegio docenti, approvati dal Consiglio d'Istituto.
2. Commissione per la formulazione dell'orario - Opera sulla base di criteri del Collegio docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto. I criteri sono finalizzati a garantire il buon funzionamento della didattica. L'orario è approvato dal Dirigente scolastico.
3. Commissione per la valutazione degli alunni. Elabora e aggiorna il sistema di valutazione del percorso formativo degli alunni.
4. Team digitale. Promuove i processi di innovazione tecnologica e la digitalizzazione dei sistemi e della didattica.

Per supportare l'organizzazione amministrativa e gestionale del servizio operano le seguenti Commissioni:

1. Nucleo per l'autovalutazione.
2. Commissione collaudo per i beni.

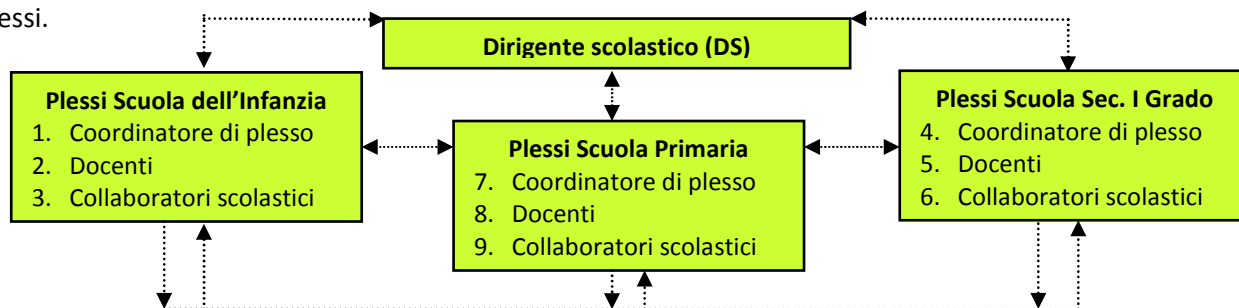
Alcune Commissioni sono formate da personale scolastico e genitori o soggetti esterni:

1. Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) per l'attuazione del piano per l'inclusione.
2. Organo di garanzia per i ricorsi avverso le sanzioni disciplinari.
3. Comitato di valutazione dei docenti. Individua i criteri per la valorizzazione del merito docenti (bonus); esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo, valuta il servizio del personale docente su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente a seguito di sanzione disciplinare



➤ **GESTIONE DEI PLESSI**

Il personale collaboratore scolastico coadiuva il personale docente nella sorveglianza e vigilanza degli alunni e nella didattica; Il Coordinatore di plesso garantisce un funzionamento coerente della sede a lui assegnata con quanto previsto dal PTOF e dai Regolamenti di Istituto. Il Personale docente è assegnato alle sedi e alle classi dal DS sulla base di criteri non vincolanti espressi dal Collegio docenti unitario e dal Consiglio d'Istituto. Il DS, per quanto possibile rispetta detti criteri sempre tenendo presente la coerenza con il PTOF, i principi di efficacia, efficienza ed economicità, la valorizzazione delle risorse umane nonché la prevenzione/riduzione del rischio di stress da lavoro correlato. Le competenze comunicativo-relazionali, la capacità organizzativa e di lavorare in sinergia costituiscono gli elementi fondamentali per una buona gestione delle sedi. Fondamentale è il rispetto delle circolari che regolamentano il funzionamento dei plessi.



➤ PROCEDURE E REGOLAMENTI

Lo scopo delle procedure è garantire l'unitarietà e l'efficacia dei processi, un uso ottimizzato del tempo e un'efficace comunicazione fra le parti.

I processi più complessi sono gestiti attraverso procedure operative standard, che contengono le azioni che ogni soggetto coinvolto è tenuto a svolgere, i tempi di realizzazione, i raccordi fra le azioni dei diversi soggetti e come queste azioni debbano essere svolte.

Ogni soggetto attivamente coinvolto è tenuto a conoscere l'intera procedura pertanto, queste sono scritte e accessibili. Il documento che concretizza la procedura e regola il funzionamento generale della scuola è la circolare interna.

Tutte le procedure sono aggiornate in base al cambiamento dei processi e delle situazioni e applicate tenendo conto della necessaria flessibilità in relazione al tipo di servizio svolto dalla Scuola.

Le procedure operative standard sono relative a:

1. Progetti e gestione finanziaria degli stessi
2. Acquisti di beni e servizi
3. Viaggi d'istruzione e uscite didattiche
4. Individuazione e accertamento clinico - diagnostico degli alunni con sospetta situazione di disabilità o disturbo di apprendimento/comportamento
5. Piani Educativi Individualizzati
6. Piani Didattici Personalizzati
7. Somministrazione farmaci in ambiente scolastico.

Le seguenti circolari che sono emesse sempre, a ogni inizio anno scolastico, sono:

8. Indicazioni alle famiglie sul servizio scolastico
9. Indicazioni alle famiglie sugli obblighi vaccinali
10. Indicazioni al personale per la gestione dei servizi per i quali interagiscono personale ATA e docenti
11. Uso dei cellulari e divieto di fumo
12. Circolare sull'uscita degli alunni da scuola
13. Circolare per le iscrizioni.

La circolare viene inoltre utilizzata per ogni altra situazione o bisogno emergente che richieda una regolamentazione di competenza del Dirigente scolastico.

L'ordine di servizio per il proprio valore imperativo non è considerata procedura di gestione; il DS la utilizza esclusivamente nei casi in cui le circolari necessarie al funzionamento vengano sistematicamente disattese. Gli ordini di servizio riguardano esclusivamente il personale scolastico.

Alle circolari, si aggiunge il Regolamento d'Istituto, deliberato dal Consiglio d'Istituto, con il fine di garantire un servizio unitario ed equo per tutti i soggetti coinvolti a diverso titolo e ruolo.

Tutto il personale della scuola nonché gli utenti, per quanto di competenza, sono tenuti a conoscerlo e rispettarlo. Al DS spetta garantirne la diffusione mediante la pubblicazione sul sito di Istituto (www.villasanmartino.edu.it), sul registro elettronico nonché a vigilare che sia rispettato.

Il DS esercita questa responsabilità sia in forma diretta che indiretta attraverso le figure di sistema preposte.

Per rendere più facile la fruibilità all'utenza, il Regolamento d'Istituto è articolato in sotto – regolamenti:

- Regolamento degli alunni
- Regolamento del servizio scolastico
- Regolamento della comunicazione interna ed esterna.
- Regolamento delle minute spese
- Regolamento della concessione in uso dei locali della Scuola a terzi
- Regolamento per incarichi a esperti esterni
- Regolamento dell'attività negoziale
- Regolamento della gestione del patrimonio.

Concorrono alla buona gestione dell'Istituto unitamente alle procedure, ai regolamenti, alle circolari il Piano annuale delle attività Personale docente e quello del Personale ATA.

➤ **STRUMENTI**

Gli strumenti costituiscono mezzi per una organizzazione e una gestione efficienti stabilendo rapporti trasparenti e sinergici con l'utenza diretta (alunni e famiglie) e con tutti gli altri i portatori di interesse.

- Carta dei servizi
- Software per la gestione digitale della segreteria e registro elettronico
- Software per la gestione delle pratiche del personale
- Sito web dell'Istituto
- Posta elettronica come canale privilegiato per la comunicazione interna ed esterna
- Cloud di Istituto basato sulle Google Apps For Education
- Orari di servizio e di lavoro flessibili per la piena attuazione delle attività scolastiche con apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano e serale, delle sedi
- Convenzioni o partenariati con Associazioni e privati
- Attività negoziale garante della trasparenza e correttezza previste dalla normativa
- Accordi di programma con Enti pubblici
- Adesione a reti di scopo
- Programmi operativi con fondi strutturali europei nazionali (di seguito *PON*) o regionali (di seguito *POR*).

CAP. 11 – PIANO PER LA DIGITALIZZAZIONE

La digitalizzazione è ormai un tratto distintivo, peculiare della società nella quale viviamo, che non è possibile ignorare; gli alunni di oggi, non a caso, sono definiti *nativi digitali* proprio per la precocità con la quale entrano in contatto con le nuove tecnologie.

Essere *nativi digitali* però non significa saper usare in modo funzionale e consapevole gli strumenti tecnologici. Parallelamente alla digitalizzazione si sono infatti sviluppati fenomeni preoccupanti come il cyber-bullismo, la pedofilia virtuale, la dipendenza da video giochi ai quali si aggiungono la riduzione di attenzione, la difficoltà nell'ambito comunicativo-relazionale, il ridotto interesse per la lettura, le difficoltà di comprensione del testo espositivo che è uno strumento fondamentale per l'accesso alle informazioni nella vita di tutti i giorni.

Alla luce di quanto premesso, questa Scuola si ritiene responsabile, per il proprio fine istituzionale dell'educare, nei confronti dei propri alunni di:

- Accompagnarli verso un consapevole e corretto uso delle tecnologie affinché questi possano acquisire una competenza spendibile nella vita professionale
- Offrire loro una didattica per l'apprendimento che integri le nuove tecnologie agli strumenti cosiddetti tradizionali
- Far acquisire loro consapevolezza dei rischi da un cattivo uso o da abuso di questi mezzi.

Alla luce di quanto affermato, il Piano per la digitalizzazione di questo Istituto, coerentemente con le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale (di seguito *PNSD*) e con quanto attuato nel triennio precedente, individua tutte le azioni di tipo strutturale, processuale e progettuale necessarie per un corretto e adeguato uso delle nuove tecnologie in ambito formativo alle quali si aggiungono quelle necessarie per una gestione organizzativa e amministrativa efficace ed efficiente e che tenga conto dei tempi di lavoro di tutto il personale.

Tutti gli interventi previsti sono coordinati dall'Animatore digitale, ruolo ricoperto da un docente con specifiche competenze in questo ambito; il Team digitale composto da 2 docenti, un tecnico e un assistente amministrativo coadiuva l'Animatore ai fini di una piena attuazione del Piano per la digitalizzazione che comprende 4 tipologie di interventi:

1. Strutturali relativi alla creazione di nuovi spazi e ambienti per la didattica e l'amministrazione;
2. Didattici per promuovere una consapevole competenza digitale e tecnologica negli studenti e supportare l'apprendimento;
3. Gestionali relativi alla riorganizzazione dei processi amministrativi e all'individuazione di modalità di comunicazione rapide ed efficaci delle informazioni;
4. Formativi
 - Per tutto il personale per omogeneizzare il grado di competenza necessario per affrontare la digitalizzazione della scuola
 - Per i genitori perché conoscano i rischi di un uso eccessivo e troppo precoce delle tecnologie, soprattutto in autonomia, da parte dei figli.

Il progetto denominato "Click @ share" (rif. Cap. 7 pag. 37) contiene tutte le azioni finalizzate all'attuazione degli interventi sopra scritti e l'elemento che lo caratterizza è stata la progettazione e attivazione di un cloud di Istituto basato sulle Google Apps For Education.

In "Click @ share" si trovano tutte le azioni rivolte sia al personale che alle famiglie che agli alunni nonché quelle relative all'adeguamento degli ambienti per una didattica digitale potenziata dall'apprendimento promosso con strategie laboratoriali e cooperative.

A quanto sopra, nell'ambito della digitalizzazione amministrativa promossa dal Codice di Amministrazione Digitale (di seguito CAD), l'Istituto ha adottato il registro elettronico, la segreteria digitale del sistema di gestione delle pratiche relative al personale e la firma digitale massiva elettronica del DS.

CAP. 12 – FABBISOGNO RISORSE UMANE

Il fabbisogno delle risorse umane è lo strumento privilegiato per la realizzazione delle attività e dei progetti previsti nel *Piano* e per raggiungere, nel triennio, i risultati attesi e prefissati dagli obiettivi a lungo termine. È costituito da:

1. Organico dell'autonomia personale docente che comprende

- Posti comuni alla scuola dell'infanzia e primaria e posti di disciplina alla scuola secondaria di I grado
- Posti per il sostegno alle classi/sezioni nei diversi ordini/grado di scuole
- Posti di potenziamento dell'organico dell'autonomia da utilizzare per l'ampliamento dell'offerta formativa (progetti) e, nei limiti dei 10 giorni, per la sostituzione di colleghi assenti.

2. Organico personale ATA

- Collaboratori scolastici
- Assistenti amministrativi
- DSGA.

Il fabbisogno richiesto è strettamente legato alla variazione della popolazione scolastica sia in termini di numerosità che di caratteristiche pertanto, sarà oggetto di adeguamento alla luce del reale numero di iscrizioni e rimane comunque oggetto di integrazione annuale se necessario e se autorizzato dagli Uffici competenti.

La previsione delle risorse umane per l'A.S. 2020/2021 è formulata, in attesa delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico, sulla base degli alunni attualmente frequentanti, dei bisogni presenti e tenendo conto dell'organico assegnato per l'A.S. 2019/20 inclusi i posti di potenziamento come dai prospetti che seguono.

ORGANICO ATA

RISORSE ASSEGNATE A. S. 2019/2020				
Profilo professionale	Posti organico diritto	Ore organico diritto	Posti organico di fatto	Ore organico di fatto
Posti collaboratori scolastici	14		1	
Posti assistenti amministrativi	5			18
Posto Direttore s.g.a.	1		1	

Collaboratori scolastici

Tenuto conto che le caratteristiche strutturali dei 5 plessi dell'Istituto (4/5 a più piani) le risorse ausiliarie assegnate non garantiscono la vigilanza costante degli alunni ai piani.

Alla sede centrale, dove sono presenti solo 2 collaboratori (su 2 piani), non è sempre possibile garantire l'accoglienza del pubblico in quanto, durante le attività didattiche, il collaboratore scolastico a piano terra è spesso impegnato nella vigilanza degli alunni che si recano ai servizi inoltre non è possibile la presenza del collaboratore in orario pomeridiano quando gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico.

Assistenti amministrativi

I bisogni derivanti da una popolazione scolastica di circa 1200 alunni di cui 45 alunni disabili (10 con condizione di gravità), da un contingente di personale di 135 unità tra docenti e personale ATA richiedono maggiori risorse di quelle assegnate.

RISORSE RICHIESTE A.S. 2020/2021	
Profilo professionale	Posto organico di diritto
Posti collaboratori scolastici	16
Posti assistenti amministrativi	6
Posto Direttore s.g.a.	1

ORGANICO DOCENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA (1 sede)

RISORSE ORGANICO AUTONOMIA ASSEGNATE A.S. 2019/2020						
Organico diritto				Organico fatto		
5 SEZIONI	Posti organico diritto	Ore organico diritto	Note	Posti organico fatto	Ore organico fatto	Note
Posti comuni	10					
Posti di sostegno	1		2 EH entrambe con stato di gravità Rapporto alunni disabili/docenti sostegno 1:2	3	10	Deroga (I, II e III) per stato di gravità e nuovi segnalati/trasferiti. Rapporto alunni disabili/docenti sostegno 1:1,4

RISORSE ORGANICO AUTONOMIA RICHIESTE A.S. 2020/2021		
5 Sezioni	Posti organico diritto	Note
Posti comuni	10	
Posti di sostegno	1	Non conteggiati gli alunni in entrata nelle sezioni prime

SCUOLA PRIMARIA (3 sedi)

RISORSE ORGANICO AUTONOMIA ASSEGNATE A.S. 2019/2020							
Organico diritto					Organico fatto		
24 Classi	Posti organico diritto	Ore organico diritto	Posti di potenziamento	Note	Posti organico fatto	Ore organico fatto	Note
Posti comuni	34		3				
Posti di sostegno	5			16 alunni EH di cui 7 con stato di gravità Rapporto alunni disabili/docenti sostegno 1:3,2	8	13	Deroghe per 16 alunni EH di cui 7 con stato di gravità, 5 nuove segnalazioni Rapporto alunni disabili/docenti sostegno 1:1,54

Le risorse sul sostegno alla scuola primaria sono state integrate con deroga (I, II, III e IV) per complessivi n. 13 posti e 13 ore a dimostrazione che le risorse assegnate non erano coerenti con i bisogni evidenziati dalla Scuola. Il rapporto docenti/alunni nell'O.D. era infatti nettamente al di sotto del valore prefissato dalla normativa vigente (1:2) pertanto è necessario incrementare l'organico di diritto del sostegno.

26 CLASSI	Posti organico diritto	Posti di potenziamento	Note
Posti comuni	35	3	
Posti di sostegno	10		Per garantire stabilità e continuità al sostegno considerati anche i 7 alunni con condizione di gravità. Non conteggiati alunni in entrata nelle classi I

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (1 sede)

E ORGANICO AUTONOMIA ASSEGNATE A.S. 2019/2020							
Organico diritto					Organico fatto		
21 CLASSI	Posti	Ore	Posti di potenziamento	Note	Posti	Ore	Note
LETTERE	11	12					
MAT/SC	7					6	Da conversione potenziato A001
INGLESE	3	9					
2° LINGUA (spagnolo)	1	14					
2° LINGUA (francese)		10					
TECNOLOGIA	2	6					
MUSICA	2	6					
ARTE E IMMAGINE	3	6	1				6 ore convertite in A028
SC. MOTORIE	3	6	1				
SOSTEGNO	6	//	1			4 16	Deroga per 7 alunni con stato di gravità 1:1,51

Le risorse sul sostegno alla scuola primaria sono state integrate con deroga (I, II) esclusivamente per motivi legati ai bisogni degli alunni già iscritti e non per nuove diagnosi o trasferimenti in entrata. Complessivamente l'organico di fatto è risultato pari a 4 posti e 16 ore a dimostrazione che le risorse assegnate non erano coerenti con i bisogni evidenziati dalla Scuola. Il rapporto docenti/alunni nell'O.D. era infatti nettamente al di sotto del valore prefissato dalla normativa vigente (1:2) pertanto è necessario incrementare l'organico di diritto del sostegno.

21 CLASSI	Posti organico diritto	Ore	Posti di potenziamento	NOTE
LETTERE	11	12		
MAT/SC	7			
INGLESE	3	9		
2° LINGUA (spagnolo)	1	14		
2° LINGUA (francese)		10		
TECNOLOGIA	2	6		
MUSICA	2	6		
ARTE E IMMAGINE	3	6	1	4 ore di A001 da convertire in AC25
SC. MOTORIE	3	6	1	4 ore di A049 da convertire in A028
SOSTEGNO	10		1	18 alunni di cui 17 EH E 1 DH; 7 con stato di gravità. Non conteggiati alunni in entrata nelle classi prime

CAP. 13 – PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione in servizio ha carattere permanente e strutturale e si configura come ambiente di apprendimento continuo ovvero sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica consentendo di coniugare, in modo organico e funzionale, la formazione professionale con l'attuazione del PTOF e le azioni del PdM elaborato in esito ai processi di autovalutazione (RAV).

Il piano di formazione del personale è elaborato, in continuità e coerenza con il PTOF 2019/2022, tenendo conto delle priorità formative già poste per il triennio 2016/19 e degli input emersi:

- dalle sedi collegiali, in particolare il collegio unitario, i dipartimenti in continuità verticale e i collegi d'ordine;
- dall'analisi e ricerca del nucleo di autovalutazione e del team digitale.

Le aree di intervento per la formazione sono quelle descritte nel prospetto che segue:

Priorità per la formazione	Aree di intervento	Destinatari	Correlazione con il PTOF e il PdM	Stato di attuazione
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Uso cloud di Istituto basato sulle Google Apps For Education	Tutto il personale dell'Istituto	PTOF: Piano Nazionale Scuola Digitale	Effettuato 2018/2019
	Gestione e utilizzo del registro elettronico	Assistenti amministrativi, Ds, DSGA, Collaboratori DS e FF.SS. Tutti i docenti Primaria/I Grado	PTOF: Piano Nazionale Scuola Digitale	In fase di attuazione
	Gestione e utilizzo della segreteria digitale	Assistenti amministrativi, Ds, DSGA, Collaboratori DS e FF.SS.	PTOF: Piano Nazionale Scuola Digitale	Effettuato 2018/2019
	Gestione e utilizzo del sistema di gestione del personale	Assistenti amministrativi, Ds, DSGA	PTOF: Piano Nazionale Scuola Digitale	Effettuato 2018/2019
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Analisi e comprensione del testo	Docenti di scuola primaria, dell'infanzia e secondaria di I grado	PdM PTOF: Area "Potenziare l'apprendimento"	In fase di attuazione
	Strategie e laboratori musicali	Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria	PTOF: Area "Potenziare l'apprendimento"	In fase di attuazione
	Tecniche di insegnamento della pratica del basket	Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado di ed. motoria e sostegno	PTOF: Area "Promuovere il benessere"	Effettuato 2018/2019
	Didattica per la lettura espressiva	Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado di lettere e di sostegno	PTOF: Area "Potenziare l'apprendimento"	In fase di attuazione
	Didattica della matematica	Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado di matematica e di sostegno	PdM PTOF: Area "Potenziare l'apprendimento"	In fase di attuazione
	Didattica della musica per alunni con DSA	Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado di musica e di sostegno	PTOF: Area "Supportare l'apprendimento"	Da effettuare
	Didattica della lingua inglese	Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado di inglese e di sostegno	PTOF: Area "Potenziare l'apprendimento"	Da effettuare
Inclusione e disabilità	Somministrazione di farmaci per specifiche patologie	Tutti docenti - Collaboratori scolastici	PTOF: Piano dell'inclusione	Effettuazione in continuum
	Assistenza alunni disabili	Collaboratori scolastici	PTOF: Piano dell'inclusione	Da effettuare
	Somministrazione prove MT	Docenti Scuola Primaria e Secondaria di I Grado	PTOF: Piano dell'inclusione	Effettuato 2018/2019
Coesione e prevenzione del disagio giovanile		Tutti docenti	PTOF: Area "Promuovere il benessere"	Da programmare
Valutazione e miglioramento		Tutti i docenti Sc. Primaria e I Grado	PTOF	Da programmare
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Corsi necessari e aggiornamenti	Tutto il personale dell'Istituto	DVR e piano di formazione D. Lgs. 81/2008	Effettuazione in continuum

Per le diverse aree sono individuate unità formative di diversa durata, da svilupparsi nell'arco del triennio, di cui alcune già attivate. Il modello formativo è quello della ricerca-azione inoltre, nel caso di nuclei ristretti di docenti formati verrà utilizzato il modello "a cascata" per la diffusione interna.

I formatori sono individuati sia fra il personale esperto interno che esterno nel rispetto delle procedure di trasparenza previste dalla norma.

Il Piano triennale di formazione del personale docente può essere aggiornato annualmente in funzione di eventuali nuovi bisogni emergenti che possono determinare modifiche al *PTOF* o al *PdM*.

STORICO DELLE REVISIONI		
Rev. 00/2018	Apportata il giorno	CAP. ... -
Rev. 00/2019	Apportata il giorno	CAP. ... -
Rev. 01/2019	Apportata il giorno	CAP. ... -